



ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI
BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI
LAUREA MAGISTRALE IN
INTERNATIONAL COOPERATION ON HUMAN
RIGHTS AND INTERCULTURAL HERITAGE (LM-81)**

Sede di Ravenna

INDICE

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso di requisiti curriculari predefiniti, alla conoscenza della lingua inglese di livello almeno pari al B2 e alla verifica dell'adeguata preparazione personale.

Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale internazionale *International Cooperation on Human Rights and Intercultural Heritage* è necessario avere acquisito conoscenze nell'ambito delle discipline giuridiche, prevalentemente giuspubblicistiche, o delle discipline di tipo economico-politico o politico-economico, oppure si richiede il possesso di conoscenze in ambito storico, prevalentemente contemporaneistico o modernistico, o nell'ambito delle discipline geografiche o di tipo antropologico-culturale.

Requisiti curriculari

1. Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e il possesso di specifici CFU nei settori scientifico-disciplinari sotto indicati:

· ex D.M.270/2004:

- Gruppo 1: L-1; L-37

Per le quali è previsto l'ammissione diretta alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

- Gruppo 2: L-14; L-15; L-16; L-18; L-33; L-36; L-39; L-40; L-41; L-42

Per le quali si richiedono almeno 36 CFU complessivi nei seguenti SSD:

SPS/02, SPS/04, SPS/07, M-STO/02, M-STO/04, IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/13, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-S/01, SECS-S/03, M-GGR/01, M-GGR/02, M-DEA/01.

- Gruppo 3: L-5; L-6; L-10; L-11; L-12; L-19; L-20; L-21; L-24; L-25; L-32; L-43

Per le quali si richiedono almeno 36 CFU complessivi così ripartiti:

18 cfu in uno o più dei seguenti SSD:

M-FIL/05, M-FIL/06, M-PSI/05, BIO/01, BIO/08, IUS/10, L-ANT/07, L-FIL-LET/10, L-ART/01, L-ART/03, L-LIN/01, L-LIN/12, AGR/01, AGR/02, MAT/01, MAT/02, CHIM/03, FIS/01, GEO/04, SECS-P/06.

18 cfu in uno o più dei seguenti SSD:

SPS/02, SPS/04, SPS/07, M-STO/02, M-STO/04, IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/13, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-S/01, SECS-S/03, M-GGR/01, M-GGR/02, M-DEA/01.

· ex. D.M.509/99: 2; 3; 5; 6; 11; 13; 14; 15; 17; 18; 19; 20; 28; 29; 30; 31; 34; 35; 36; 37; 38; 39, e il possesso di CFU nei SSD sopra indicati.

· Previgente ordinamento quadriennale: Laurea in Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia e Commercio, Statistica, Lingue e Letterature straniere; Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione, Conservazione dei Beni Culturali, Psicologia, Agraria.

2. Essere in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Per l'accesso al corso è inoltre necessario possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Gli studenti stranieri non in possesso di questo requisito potranno inserire nel proprio piano di studi attività formative finalizzate al raggiungimento del livello richiesto.

Modalità di ammissione

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è effettuata dopo l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e della conoscenza della lingua inglese, da parte di una apposita Commissione.

La valutazione dell'adeguata preparazione individuale dei candidati da parte della Commissione si svolgerà secondo le modalità e le procedure indicate sul sito del corso di studio, sulla base di un criterio o di una combinazione di essi (quali ad esempio: valutazione del curriculum, votazione di laurea, eventuale colloquio da svolgersi in presenza o da remoto) che verranno determinati annualmente dal Consiglio di Corso di studio e resi noti tramite il portale d'Ateneo e il sito web del Corso di studio.

La valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale da parte della Commissione comporta per ogni candidato un giudizio di idoneità all'ammissione o non idoneità all'ammissione.

Verifica della conoscenza della lingua inglese

Per accedere al corso è necessario possedere una competenza nella lingua inglese di livello pari almeno al B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La conoscenza della lingua inglese è verificata attraverso la presentazione di idonea certificazione e/o lo svolgimento di una prova. La valutazione dell'adeguata preparazione individuale dei candidati da parte della Commissione si svolgerà secondo le modalità e le procedure indicate sul sito del corso di studio, sulla base di un criterio o di una combinazione di essi (quali ad esempio: valutazione del curriculum, votazione di laurea, eventuale colloquio da svolgersi in presenza o remoto) che verranno determinati annualmente dal Consiglio di Corso di studio e resi noti tramite il portale d'Ateneo e il sito web di Corso.”

Art.2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali.

·

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente dal corso di studio e resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Non è consentito il passaggio tra i curricula previsti, salvo che per eccezionali e motivate esigenze. In tali casi, per poter chiedere la mobilità tra curricula lo studente deve aver presentato, in fase di

ammissione al Corso di studio, domanda per entrambi i curricula. Le richieste motivate, presentate entro i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di corso di studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità.

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti. Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati

Il Consiglio di corso di studio valuta i piani di studio individuali presentati sulla base della loro congruenza con l'ordinamento didattico del corso di studio e,

- congruenza con gli obiettivi formativi del corso di studio
- verifica che il numero degli esami, degli insegnamenti e dei crediti formativi universitari relativi non sia inferiore al corrispondente numero previsto dal piano di studio ufficiale.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente tramite il Portale di Ateneo.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Il Corso di Laurea si riserva la facoltà di chiedere agli studenti ammessi che non abbiano un congruo bagaglio di conoscenze nelle discipline obbligatorie e caratterizzanti la frequenza, prima dell'inizio delle lezioni del primo anno, di corsi intensivi dedicati e/o lo studio di risorse bibliografiche aggiuntive.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 6 Percorso flessibile

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo. Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come "attività formative autonomamente scelte dallo studente" una o più attività formative tra quelle individuate dal Corso di studio o tra tutte quelle attivate nel corso di studio, senza distinzione di anno e curriculum. Sono escluse le attività didattiche finalizzate a una idoneità linguistica e i workshop. Se lo studente intende sostenere un esame relativo a un insegnamento non attivato nel Corso di studio, deve fare richiesta al Consiglio di corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

Qualora, effettuati i riconoscimenti, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in lingua inglese.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di Studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti

- dall'ordinamento didattico del corso di studio.

Qualora, effettuati i riconoscimenti, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in lingua inglese.

Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

1. quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
2. quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art.11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Caratteristiche della Prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore. La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

La prova finale può essere collegata a un progetto o ad un'attività di tirocinio.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consisterà nella redazione di una tesi su un tema concordato con un/a docente del Corso di studi. La finalità della tesi è quella di formare lo studente all'elaborazione di un lavoro originale e in grado di mettere in luce le sue capacità analitiche e la formazione acquisita durante gli anni di formazione, in modo che esso possa costituire anche un titolo di presentazione sul mercato del lavoro. A tal fine, la prova finale potrà anche consistere in una tesi elaborata in modo originale su un'"esperienza guidata di lavoro" o su un'esperienza formativa svolta presso istituzioni, organizzazioni non governative, associazioni attive nel campo della cooperazione internazionale o in ambiti connessi con i contenuti culturali e formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 28.11.2023 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

Anno Accademico 2024/2025
Scuola Lettere e Beni culturali
Classe LM-81-SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
Corso 9237-INTERNATIONAL COOPERATION ON HUMAN RIGHTS AND INTERCULTURAL HERITAGE
CURRICULUM INTERNATIONAL COOPERATION ON INTERCULTURAL HERITAGE (A95)

Primo Anno di Corso

Gruppo: 1) Mandatory courses

TAF: Ambito:

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
9237 000 000 98926 - 1 - DECOLONISING ANTHROPOLOGY		M-DEA/01		6	30/0/0/0	No	Voto
<p>Ambito: 145 - Discipline storiche e geografiche</p> <p>Obiettivi: This course, which is accessible to students without prior knowledge of the discipline, addresses historical and contemporary (institutional, regional, theoretical and methodological) transformations which have shaped anthropology over the course of the past century, in light of the recent decolonial turn. Students will learn to think critically about humanity and human societies in general, and how knowledge about ourselves, other people and the social and natural world(s) we live in are produced and constructed. The course will train students to analyse contemporary crises such as pandemics, environmental degradation and social inequalities from new critical and theoretical perspectives. Students will acquire transferrable skills inherent to ethnographic field research methods such as drafting data management and protection plans or obtaining prior informed consent; they will be able to design and conduct ethically-sound and participatory qualitative research with people in very different settings, including vulnerable subjects</p> <p>Obiettivi inglese: This course, which is accessible to students without prior knowledge of the discipline, addresses historical and contemporary (institutional, regional, theoretical and methodological) transformations which have shaped anthropology over the course of the past century, in light of the recent decolonial turn. Students will learn to think critically about humanity and human societies in general, and how knowledge about ourselves, other people and the social and natural world(s) we live in are produced and constructed. The course will train students to analyse contemporary crises such as pandemics, environmental degradation and social inequalities from new critical and theoretical perspectives. Students will acquire transferrable skills inherent to ethnographic field research methods such as drafting data management and protection plans or obtaining prior informed consent; they will be able to design and conduct ethically-sound and participatory qualitative research with people in very different settings, including vulnerable subjects</p>							
9237 000 000 47730 - 1 - DEVELOPMENT ECONOMICS I		SECS-P/01		6	30/0/0/0	No	Voto
<p>Ambito: 071 - Discipline economiche</p> <p>Obiettivi: The course provides the students with an introduction to key concepts in the field of development economics. We will discuss the meaning of the term 'development' from a macroeconomic perspective, and consider the main issues surrounding its measurement. We will delve into the determinants of a country's income, and consider their implications for the international distribution of income. We will then consider the role of alternative macroeconomic policies and the effects of international economic integration on the prospects for income convergence across countries. By the end of the course, the student: knows the main theoretical approaches to defining and measuring human development; understands what private-sector forces drive the creation of income; understands how the effects of monetary and fiscal policy on income growth unfold; understands the relation between trade policy and economic development; is capable of critically assessing the role of macroeconomic policies and the effects of international economic integration on the process of development.</p> <p>Obiettivi inglese: The course provides the students with an introduction to key concepts in the field of development economics. We will discuss the meaning of the term 'development' from a macroeconomic perspective, and consider the main issues surrounding its measurement. We will delve into the determinants of a country's income, and consider their implications for the international distribution of income. We will</p>							

then consider the role of alternative macroeconomic policies and the effects of international economic integration on the prospects for income convergence across countries.

By the end of the course, the student: knows the main theoretical approaches to defining and measuring human development; understands what private-sector forces drive the creation of income; understands how the effects of monetary and fiscal policy on income growth unfold; understands the relation between trade policy and economic development; is capable of critically assessing the role of macroeconomic policies and the effects of international economic integration on the process of development.

9237 000 000 95701 - 0 - MEMORY AND HERITAGE IN AN INTERCULTURAL PERSPECTIVE	SPS/08	6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 495 - Discipline sociologiche e politologiche	B				
Obiettivi: Discrepancy between narratives of memory produced and negotiated by institutional and political discourses and that of memory as an intersubjective practice allows us to observe the power structures included in the discourses of Cultural Heritage policies and management practices. By the end of the course, the student: is expected to gain a better understanding of the cultural processes built from the social production of knowledge and the relation between memory and heritage, being capable of understanding how Cultural Heritage is a cultural process sustained by cultural practices concerned with the craft and the mediation of the collective memory narratives as well as the social and cultural values supporting, and how Cultural Heritage appears only when something is narrated, defined and / or treated as heritage in favorable socio-cultural contexts.					
Obiettivi inglese: Discrepancy between narratives of memory produced and negotiated by institutional and political discourses and that of memory as an intersubjective practice allows us to observe the power structures included in the discourses of Cultural Heritage policies and management practices. By the end of the course, the student: is expected to gain a better understanding of the cultural processes built from the social production of knowledge and the relation between memory and heritage, being capable of understanding how Cultural Heritage is a cultural process sustained by cultural practices concerned with the craft and the mediation of the collective memory narratives as well as the social and cultural values supporting, and how Cultural Heritage appears only when something is narrated, defined and / or treated as heritage in favorable socio-cultural contexts.					

9237 000 000 85488 - 0 - POLITICAL POWER BEYOND STATE BOUNDARIES: MIGRATION, DEVELOPMENT AND HUMAN RIGHTS	SPS/02	12	60/0/0/0	No	Voto
Ambito: 145 - Discipline storiche e geografiche	B				
Obiettivi: The aim of the course is to analyze from a historical-political point the impact phenomena such as migration, international legislation on human rights and foreign aid policies, commonly known as development cooperation policies, have had on the traditional conceptualization(s) of political power. The course will address and discuss the main traditional doctrines and models of citizenship and human rights, State sovereignty and international relations together with the more recent critical approaches to them. Particular attention will be paid to the investigation of cross-cutting issues such as the relationship between universalism and cultural differences, order and justice, exclusion and inclusion, political and humanitarian spaces and actors. At the end of the course the student knows the main theoretical approaches to citizenship and human rights, State sovereignty and international relations and he/she is able to critically discuss their assumptions and limitations in relation to global issues such as migration, foreign aid policies and human rights.					
Obiettivi inglese: The aim of the course is to analyze from a historical-political point the impact phenomena such as migration, international legislation on human rights and foreign aid policies, commonly known as development cooperation policies, have had on the traditional conceptualization(s) of political power. The course will address and discuss the main traditional doctrines and models of citizenship and human rights, State sovereignty and international relations together with the more recent critical approaches to them. Particular attention will be paid to the investigation of cross-cutting issues such as the relationship between universalism and cultural differences, order and justice, exclusion and inclusion, political and humanitarian spaces and actors. At the end of the course the student knows the main theoretical approaches to citizenship and human rights, State sovereignty and international relations and he/she is able to critically discuss their assumptions and limitations in relation to global issues such as migration, foreign aid policies and human rights.					

Gruppo: 2) One courses to be chosen between

TAF: B Ambito: 145 - Discipline storiche e geografiche

Cfu min: 12 Cfu max: 12

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ. VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	------------

9237 000 000 98927 - 0 - ANTHROPOLOGY OF CLIMATE CHANGE	M-DEA/01	6	30/0/0/0	No	Voto
---	----------	---	----------	----	------

Ambito: 145 - Discipline storiche e geografiche

B

Obiettivi: The course introduces students to anthropological contributions to understanding anthropogenic climate change and towards efforts to address its effects and its causes. Students will learn to apply anthropological theory to key themes in the field of climate change such as the production of scientific knowledge, activism, conflict, political debate and diplomacy. They will become familiar with indigenous, gendered and decolonial perspectives, the role of local ecological knowledge for producing evidence and for adaptation and mitigation, and holistic approaches to energy technology transitions. Students will learn to articulate climate change in terms of ecological dependencies between human communities and soil, air, forests and water. They will engage actively with ethnographic case studies to be read in advance of class discussions, as a basis for developing critical insight into the multidimensional problem of climate crisis. Through the requirement to produce brief original studies on the subject, they will gain independent research and presentation skills

Obiettivi inglese: The course introduces students to anthropological contributions to understanding anthropogenic climate change and towards efforts to address its effects and its causes. Students will learn to apply anthropological theory to key themes in the field of climate change such as the production of scientific knowledge, activism, conflict, political debate and diplomacy. They will become familiar with indigenous, gendered and decolonial perspectives, the role of local ecological knowledge for producing evidence and for adaptation and mitigation, and holistic approaches to energy technology transitions. Students will learn to articulate climate change in terms of ecological dependencies between human communities and soil, air, forests and water. They will engage actively with ethnographic case studies to be read in advance of class discussions, as a basis for developing critical insight into the multidimensional problem of climate crisis. Through the requirement to produce brief original studies on the subject, they will gain independent research and presentation skills

9237 000 000 85491 - 0 - GEOGRAPHY OF THE EURO-MEDITERRANEAN REGION	M-GGR/01	12	60/0/0/0	No	Voto
---	----------	----	----------	----	------

Ambito:

Obiettivi: The course aims at providing students a comprehensive vision of the role played by the Euro-Mediterranean area as a whole, following the different stages of its evolution.

Specific attention will be paid to the peculiar mixing up of politics, space, cultures, and technics, which generated an original long-standing model whose today's crisis and mutation are keys to understand the global issues at stake.

By the end of the course, students have basic knowledge, fundamental references concerning the topics at issue, and critical skills, put into historical perspective, about the main geographical models concerning the relationship between environment, landscape, and urban civilization in Mediterranean and Eurasia.

Obiettivi inglese: The course aims at providing students a comprehensive vision of the role played by the Euro-Mediterranean area as a whole, following the different stages of its evolution.

Specific attention will be paid to the peculiar mixing up of politics, space, cultures, and technics, which generated an original long-standing model whose today's crisis and mutation are keys to understand the global issues at stake.

By the end of the course, students have basic knowledge, fundamental references concerning the topics at issue, and critical skills, put into historical perspective, about the main geographical models concerning the relationship between environment, landscape, and urban civilization in Mediterranean and Eurasia.

9237 000 000 95695 - 1 - POLITICAL HISTORY OF EUROPEAN INTEGRATION AND COOPERATION	M-STO/04	6	30/0/0/0	No	Voto
--	----------	---	----------	----	------

Ambito: 145 - Discipline storiche e geografiche

B

Obiettivi: The aim of this course is to describe and study three main dimensions of the European integration process. First, the institutional and political one, between the end of the Second World War and Brexit. Secondly the Mediterranean aspect considering the original links with Africa, passing through the entering of Spain, Portugal and Greece into the EEC and the energy issues, till the complicated steps of the Barcelona Process and the Union for the Mediterranean. And thirdly the cultural diplomacy dimension, in the attempt to consider in a realistic way difficulties and limits but also opportunities and potentialities of the so-called soft power and, at large, of a European foreign policy in the current multipolar world. By the end of the course, the student knows the main dimensions and events that have characterised the European integration process and is capable of critically assessing how is important to have a correct and multidimensional knowledge of the historical roots of the integration process for understanding today's turning point of European Union.

Obiettivi inglese: The aim of this course is to describe and study three main dimensions of the European integration process. First, the institutional and political one, between the end of the Second World War and Brexit. Secondly the Mediterranean aspect considering the original links with Africa, passing through the entering of Spain, Portugal and Greece into the EEC and the energy issues, till the complicated steps of the Barcelona Process and the Union for the Mediterranean. And thirdly the cultural diplomacy dimension, in the attempt to consider in a realistic way difficulties and limits but also opportunities and potentialities of the so-called soft power and, at large, of a European foreign policy in the current multipolar world. By the end of the course, the student knows the main dimensions and events that have characterised the European integration process and is capable of critically assessing how is important to have a correct and multidimensional knowledge of the historical roots of the integration process for understanding today's turning point of European Union.

9237 000 000 B1848 - 0 - SOUND ECOLOGIES AND THE ANTHROPOLOGY OF SUSTAINABILITY

M-DEA/01

6

30/0/0/0

No

Voto

Ambito:

Obiettivi: This course introduces a new perspective on sustainability by exploring anthropological ideas through case studies focusing on sound and music. Anthropologists and ethnomusicologists have long been interested in how sound and music express different ways of being in the world, of experiencing and imagining existence, and of communicating across species divides. From ancient cosmological ideas about the music of the spheres to the spiritual and medical effects of trance, music may offer alternative ways of knowing and being. Imitation of birdsong and animal calls is important for forest peoples' hunting techniques, and the 'silent spring' heralded the birth of the environmentalist movement. Drumbeats and protest songs animate demonstrations of resistance to environmental destruction. Technological listening and 'sounding' are among the tools scientists use to monitor biodiversity and environmental change. The course will train students to pay attention to the ways in which different senses can condition their perceptions of the environment, and to the part in which music and sound, and the materialities of musical production and sound making, play in human lived worlds. They will develop awareness of the insights that an acoustic approach can bring to questions of environmental sustainability. Students will also have the opportunity to learn to use sound recording to carry out ethnographic research.

Obiettivi inglese: This course introduces a new perspective on sustainability by exploring anthropological ideas through case studies focusing on sound and music. Anthropologists and ethnomusicologists have long been interested in how sound and music express different ways of being in the world, of experiencing and imagining existence, and of communicating across species divides. From ancient cosmological ideas about the music of the spheres to the spiritual and medical effects of trance, music may offer alternative ways of knowing and being. Imitation of birdsong and animal calls is important for forest peoples' hunting techniques, and the 'silent spring' heralded the birth of the environmentalist movement. Drumbeats and protest songs animate demonstrations of resistance to environmental destruction. Technological listening and 'sounding' are among the tools scientists use to monitor biodiversity and environmental change. The course will train students to pay attention to the ways in which different senses can condition their perceptions of the environment, and to the part in which music and sound, and the materialities of musical production and sound making, play in human lived worlds. They will develop awareness of the insights that an acoustic approach can bring to questions of environmental sustainability. Students will also have the opportunity to learn to use sound recording to carry out ethnographic research.

Gruppo: 3) One course to be chosen among**TAF: C Ambito: 1144 - Attivita' formative affini o integrative****Cfu min: 6 Cfu max: 6**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
9237 000 000 95704 - 0 - ANALYSING CULTURAL CHANGE AND CULTURAL TRANSMISSION: A METHODOLOGICAL PERSPECTIVE		L-ANT/10		6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1144 - Attivita' formative affini o integrative			C				
Obiettivi: Human culture is the result of cumulative processes of transmission, innovation, environmental and socio-economic pressure, human migrations, and the exchange of objects and ideas at different spatial and temporal scales. The course focuses on both theoretical and methodological questions raised by current approaches to the study of cultural change, and adds a focus on the basic statistical tools currently used to analyze data generated in the fields of cultural heritage, archaeology, anthropology, and other social sciences. By the end of the course, the student has acquired skills that facilitate the systematic description of empirical evidence and the exploration of diversity in different contexts. At the same time, the student understands the basics of hypothesis testing in the light of broader cultural and anthropological processes, and becomes aware of good and bad practices related to the use of quantitative methods in the social sciences.							
Obiettivi inglese: Human culture is the result of cumulative processes of transmission, innovation, environmental and socio-economic pressure, human migrations, and the exchange of objects and ideas at different spatial and temporal scales. The course focuses on both theoretical and methodological questions raised by current approaches to the study of cultural change, and adds a focus on the basic statistical tools currently used to analyze data generated in the fields of cultural heritage, archaeology, anthropology, and other social sciences. By the end of the course, the student has acquired skills that facilitate the systematic description of empirical evidence and the exploration of diversity in different contexts. At the same time, the student understands the basics of hypothesis testing in the light of broader cultural and anthropological processes, and becomes aware of good and bad practices related to the use of quantitative methods in the social sciences.							
9237 000 000 95705 - 0 - ELEMENTS OF URBAN SPACE: MEMORY, MYTH, IDENTITY		ICAR/15		6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1144 - Attivita' formative affini o integrative			C				
Obiettivi: Human events accumulate over time upon a locale, grounding forms characterized by permanence and variability. There emerges the city, at the confluence of nature and artifice. The city stands in its urban facts, made up by architecture and collective memory and kept together by an identitarian mythology of the origins. The urban space is the city's principal structure: both the platform and product of a regime of social, political, and economic processes, where individual instances negotiate a general order. By the end of the course, the student can: read the urban space system in its parts and their relationships; explain its forms as a function of the societal regimes that produced it and retrace its historical evolution; assess its functional value in the present and its testimonial relevance as part of the cultural heritage of a society; form his/her stance about the opportunity of conserving or transforming the ensemble or its parts in the service of present needs.							
Obiettivi inglese: Human events accumulate over time upon a locale, grounding forms characterized by permanence and variability. There emerges the city, at the confluence of nature and artifice. The city stands in its urban facts, made up by architecture and collective memory and kept together by an identitarian mythology of the origins. The urban space is the city's principal structure: both the platform and product of a regime of social, political, and economic processes, where individual instances negotiate a general order. By the end of the course, the student can: read the urban space system in its parts and their relationships; explain its forms as a function of the societal regimes that produced it and retrace its historical evolution; assess its functional value in the present and its testimonial relevance as part of the cultural heritage of a society; form							

his/her stance about the opportunity of conserving or transforming the ensemble or its parts in the service of present needs.

9237 000 000 85600 - 0 - GEOGRAPHY OF CULTURAL AND INTERCULTURAL HERITAGE	M-GGR/01	6	30/0/0/0	No	Voto
---	----------	---	----------	----	------

Ambito:

Obiettivi: The course unit deals with the analysis of the role that cultural heritage has played and still plays in the building and functioning of the modern nation state.

The issue of the so called "places of the memory" became, in the late Eighties of the last century, a mainstream topic, as they were introduced in the scientific debate by the French historian Pierre Nora about the difference between history and memory. The places of memory and their identification with the notion of heritage have become in modern age more important than before, because it speeded up the processes of consumption of the "traditions".

Cultural heritage is also frequently a territory of strong conflicts, representing, sometimes in a hostile way, the fetish of the national patriotism. An exemplary case is provided by the meanings and ways the landscapes have been imagined and represented from Renaissance onwards. Another exemplary case was the "invention" of the classical tradition which preceded Italian and European Renaissance.

Recent dramatic events about Palmira's partial destruction show how even this "pidgin" translation of the cultural heritage hides its potential use as a weapon.

The course unit will pay particular attention to the different ways adopted by the European and extra-European national authorities for conserving and managing their cultural heritages, highlighting the need for a sort of "geographic" and "ethnographic" sensibility in dealing with different local cultures and administrative traditions.

By the end of the course unit, students are able to correctly identify the relationships between places and culture formations, and to interpret them through the complex cross-scalar framework of globalization processes which affects local development.

Obiettivi inglese: The course unit deals with the analysis of the role that cultural heritage has played and still plays in the building and functioning of the modern nation state.

The issue of the so called "places of the memory" became, in the late Eighties of the last century, a mainstream topic, as they were introduced in the scientific debate by the French historian Pierre Nora about the difference between history and memory. The places of memory and their identification with the notion of heritage have become in modern age more important than before, because it speeded up the processes of consumption of the "traditions".

Cultural heritage is also frequently a territory of strong conflicts, representing, sometimes in a hostile way, the fetish of the national patriotism. An exemplary case is provided by the meanings and ways the landscapes have been imagined and represented from Renaissance onwards. Another exemplary case was the "invention" of the classical tradition which preceded Italian and European Renaissance.

Recent dramatic events about Palmira's partial destruction show how even this "pidgin" translation of the cultural heritage hides its potential use as a weapon.

The course unit will pay particular attention to the different ways adopted by the European and extra-European national authorities for conserving and managing their cultural heritages, highlighting the need for a sort of "geographic" and "ethnographic" sensibility in dealing with different local cultures and administrative traditions.

By the end of the course unit, students are able to correctly identify the relationships between places and culture formations, and to interpret them through the complex cross-scalar framework of globalization processes which affects local development.

9237 000 000 96063 - 0 - NATIONAL IDENTITIES, HISTORICAL MEMORY AND ARCHAEOLOGY IN WESTERN AND CENTRAL ASIA	L-OR/16	6	30/0/0/0	No	Voto
---	---------	---	----------	----	------

Ambito:

1144 - Attivita' formative affini o integrative

Obiettivi: Archaeology as a scientific discipline is quite new to Western and Central Asian countries, it was brought there during the colonial domination, direct or indirect, of the 18th and 19th centuries. Being a discipline which can produce new sources regarding each country's past, it has played an important role in the process of formation of the national identities of some countries and it has been subjected to the necessities of politics sometimes without too much concern for the scientific aspects of research. By the end of the course, the student: knows how and on which methodological bases archaeology has developed as a scientific discipline in the various countries of Western Asia and Central Asia; is capable of understanding how often USA and European countries have used archaeology with a post-colonial approach, also from the point of view of the methodologies applied in those countries, frequently less accurate than Western standards, and has the critical tools for understanding the ideological biases which have influenced archaeological research both in the Asian countries and in Europe.

Obiettivi inglese: Archaeology as a scientific discipline is quite new to Western and Central Asian countries, it was brought there during the colonial domination, direct or indirect, of the 18th and 19th centuries. Being a discipline which can produce new sources regarding each country's past, it has played an important role in the process of formation of the national identities of some countries and it has been subjected to the necessities of politics sometimes without too much concern for the scientific aspects of research. By the end of the course, the student: knows how and on which methodological bases archaeology has developed as a scientific discipline in the various countries of Western Asia and Central Asia; is capable of understanding how often USA and European countries have used archaeology with a post-colonial approach, also from the point of view of the methodologies applied in those countries, frequently less accurate than Western standards, and has the critical tools for understanding the ideological biases which have influenced archaeological research both in the Asian countries and in Europe.

Gruppo: 4) One course to be chosen between**TAF: C Ambito: 1144 - Attivita' formative affini o integrative****Cfu min: 6 Cfu max: 6**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
9237 000 000 85520 - 0 - CHRISTIANITY AND CULTURAL HERITAGE		M-STO/07		6	30/0/0/0	No	Voto
<p>Ambito: Obiettivi: The aim of the course is to teach students how to adopt a critical approach to the main historical and cultural dynamics that influenced the origins and development of Christianity. From the first centuries of the Christian era onwards, the call to conversion meant that the Gospel had to be translated into all the languages of the world, thereby boosting levels of literacy and the contamination of different cultures. Between the Middle Ages and the early modern period, lively intellectual and institutional competition between the major urban centres in the Mediterranean took shape in unprecedented forms of dialogue and clashes between civilizations, which the contemporary world is still dealing with. Christianization affected the imaginary of the body, time, and space, moulded economies, societies, and political institutions, and transformed the production of art, books, and documents. At the end of the course, the student has the critical tools for understanding the decisive role played by Christianity in globalization processes</p> <p>Obiettivi inglese: The aim of the course is to teach students how to adopt a critical approach to the main historical and cultural dynamics that influenced the origins and development of Christianity. From the first centuries of the Christian era onwards, the call to conversion meant that the Gospel had to be translated into all the languages of the world, thereby boosting levels of literacy and the contamination of different cultures. Between the Middle Ages and the early modern period, lively intellectual and institutional competition between the major urban centres in the Mediterranean took shape in unprecedented forms of dialogue and clashes between civilizations, which the contemporary world is still dealing with. Christianization affected the imaginary of the body, time, and space, moulded economies, societies, and political institutions, and transformed the production of art, books, and documents. At the end of the course, the student has the critical tools for understanding the decisive role played by Christianity in globalization processes</p>							
9237 000 000 85521 - 0 - JEWISH CULTURE IN THE MODERN PERIOD		L-OR/08		6	30/0/0/0	No	Voto
<p>Ambito: Obiettivi: Jewish magic and kabbalah are multifaceted phenomena which integrate cultural practices and beliefs, involving sacral and profane space and attitudes manifesting among communities who resided in different historical, geographical and social contexts. These traditions intertwine esoteric spirituality and wisdom with popular religion, heritage, identity as well as material objects. Their mutual connections and the related practices offer the basis for a critical investigation. In this light, the course aims at providing the students with historical knowledge, analytical skills and bibliographical tools necessary to recognize and to describe the principal trends of Jewish mysticism, magic and kabbalah between the middle ages and modern times. By the end of the course, the student is able to recognize the religious and social contexts in which these cultural phenomena originated and developed, and to analyze in a critical way texts and ritual traditions introduced and discussed during the classes.</p> <p>Obiettivi inglese: Jewish magic and kabbalah are multifaceted phenomena which integrate cultural practices and beliefs, involving sacral and profane space and attitudes manifesting among communities who resided in different historical, geographical and social contexts. These traditions intertwine esoteric spirituality and wisdom with popular religion, heritage, identity as well as material objects. Their mutual connections and the related practices offer the basis for a critical investigation. In this light, the course aims at providing the students with historical knowledge, analytical skills and bibliographical tools necessary to recognize and to describe the principal trends of Jewish mysticism, magic and kabbalah between the middle ages and modern times. By the end of the course, the student is able to recognize the religious and social contexts in which these cultural phenomena originated and developed, and to analyze in a critical way texts and ritual traditions introduced and discussed during the classes.</p>							
9237 000 000 85519 - 0 - PHILOLOGY, LINGUISTICS AND RELIGIOUS HISTORY OF IRAN		L-OR/14		6	30/0/0/0	No	Voto
<p>Ambito: Obiettivi: Basic introduction to the ethno-cultural and ethno-religious complexity of the Iranian area in its historical development. At the end of the course the students should be able to frame the main characters of the Iranian world since its beginning to nowadays, distinguishing the fundamental religious and political ideas of this cultural and strategic space.</p> <p>Obiettivi inglese: Basic introduction to the ethno-cultural and ethno-religious complexity of the Iranian area in its historical development. At the end of the course the students should be able to frame the main characters of the Iranian world since its beginning to nowadays, distinguishing the fundamental religious and political ideas of this cultural and strategic space.</p>							

Gruppo: 5) Linguistic skills - 6 CFU to be chosen among**TAF: F Ambito: 1007 - Ulteriori conoscenze linguistiche****Cfu min: 6 Cfu max: 6**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
CLIR 000 000 97045 - 6 - FRENCH LANGUAGE PASS/FAIL TEST – B1 Ambito:			E	6	0/0/0/0	No	Giudizio
9237 000 000 85499 - 0 - GERMAN LANGUAGE Ambito: Obiettivi: This course unit aims at providing the students with the linguistic skills suitable for the understanding and the production of written and oral German texts. It also intends to develop the interpersonal relationships in the horizon of the German-speaking culture. In particular, this course unit will focus on selected aspects of the German language, highlighting the different artistic approaches and the international communication. Obiettivi inglese: This course unit aims at providing the students with the linguistic skills suitable for the understanding and the production of written and oral German texts. It also intends to develop the interpersonal relationships in the horizon of the German-speaking culture. In particular, this course unit will focus on selected aspects of the German language, highlighting the different artistic approaches and the international communication.				6	30/0/0/0	No	Giudizio
9237 000 000 65091 - 0 - ITALIAN LANGUAGE Ambito: Obiettivi: This course unit aims at providing the students with the linguistic skills suitable for the understanding and the production of short written and oral Italian texts. It also intends to develop the interpersonal relationships in the horizon of the Italian-speaking culture. In particular, this course unit will focus on selected aspects of the Italian language, namely those that may be more useful for facilitating communication and interactions. Obiettivi inglese: This course unit aims at providing the students with the linguistic skills suitable for the understanding and the production of short written and oral Italian texts. It also intends to develop the interpersonal relationships in the horizon of the Italian-speaking culture. In particular, this course unit will focus on selected aspects of the Italian language, namely those that may be more useful for facilitating communication and interactions.				6	30/0/0/0	No	Giudizio
CLIR 000 000 97046 - 6 - SPANISH LANGUAGE PASS/FAIL TEST – B1 Ambito:			E	6	0/0/0/0	No	Giudizio

Secondo Anno di Corso**Gruppo: 1) Mandatory courses****TAF: Ambito:****Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	-------	------

9237 000 000 47735 - 2 - DEVELOPMENT ECONOMICS II		12			Voto
Modulo integrato: B5067 - POLICIES AND INSTITUTIONS FOR DEVELOPMENT	SECS-P/02	6	30/0/0/0	No	
Ambito: 071 - Discipline economiche		B			
<p>Obiettivi: The course is divided into two separate - yet connected - parts. During the first lecture block, we discuss alternative interpretations about the role of 'institutions' in the process of human development. Taken together, culture and institutions are the results of endogenous choices. They are influenced by geography, technology, epidemics, conflicts, history, as well as unexpected exogenous events. Objectives of the first part of the course are: to discuss the fundamental causes of international differences in income, to provide understanding on the role of the differences in 'formal' institutions across developed and developing countries, to explain the impact of the interaction between institutions and culture on long-term economic change, to discuss the causes of the preferences for the redistribution of income and its relation to poverty, to provide insight on the inner incentives for innovation as a driver for income growth.</p> <p>By the end of the course, the student: can identify the conditions that prevent 'bad' institutions from changing over time; can critically assess alternative theoretical interpretations on the role of institutions for the process of development.</p>					
<p>Obiettivi inglese: The course is divided into two separate - yet connected - parts. During the first lecture block, we discuss alternative interpretations about the role of 'institutions' in the process of human development. Taken together, culture and institutions are the results of endogenous choices. They are influenced by geography, technology, epidemics, conflicts, history, as well as unexpected exogenous events. Objectives of the first part of the course are: to discuss the fundamental causes of international differences in income, to provide understanding on the role of the differences in 'formal' institutions across developed and developing countries, to explain the impact of the interaction between institutions and culture on long-term economic change, to discuss the causes of the preferences for the redistribution of income and its relation to poverty, to provide insight on the inner incentives for innovation as a driver for income growth.</p> <p>By the end of the course, the student: can identify the conditions that prevent 'bad' institutions from changing over time; can critically assess alternative theoretical interpretations on the role of institutions for the process of development.</p>					
Modulo integrato: B5068 - CULTURE AND DEVELOPMENT	SECS-P/02	6	30/0/0/0	No	
Ambito: 071 - Discipline economiche		B			
<p>Obiettivi: The second part of the course focuses on how markets and societies can achieve coordinated decisions across individuals. We address the role of both individual and social values as determinants of collective choices. We delve into the role of 'social capital' for human development. In particular, a rational-choice interpretation of social capital is introduced, whereby expectations and beliefs play a central role for understanding interactions between individuals. The objectives for the second part of the course are: to understand the relation between culture and institutions; to shed light on how values and beliefs affect the rise of institutions; to investigate the role of individualism and collectivism in the determination of 'good' collective policies.</p> <p>By the end of the course, the student can distinguish between endogenous and exogenous factors in the improvement of human livelihoods; is able to explain why 'bad' policies can result as an outcome of rational collective decisions; understands the conditions for which expectations and beliefs may lead to desirable social outcomes.</p>					
<p>Obiettivi inglese: The second part of the course focuses on how markets and societies can achieve coordinated decisions across individuals. We address the role of both individual and social values as determinants of collective choices. We delve into the role of 'social capital' for human development. In particular, a rational-choice interpretation of social capital is introduced, whereby expectations and beliefs play a central role for understanding interactions between individuals. The objectives for the second part of the course are: to understand the relation between culture and institutions; to shed light on how values and beliefs affect the rise of institutions; to investigate the role of individualism and collectivism in the determination of 'good' collective policies.</p> <p>By the end of the course, the student can distinguish between endogenous and exogenous factors in the improvement of human livelihoods; is able to explain why 'bad' policies can result as an outcome of rational collective decisions; understands the conditions for which expectations and beliefs may lead to desirable social outcomes.</p>					
9237 000 000 40344 - 0 - INTERNATIONAL LAW	IUS/13	6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 092 - Discipline giuridiche		B			
<p>Obiettivi: The course gives an introduction to the critical study of the main tenets, the sources and some specific fields of contemporary International law, dedicating a particular attention to the human rights and the humanitarian law. By the end of the course, the student has the basic knowledge and tools to analyze the most significant events which occur within the international community from a legal point of view.</p>					
<p>Obiettivi inglese: The course gives an introduction to the critical study of the main tenets, the sources and some specific fields of contemporary International law, dedicating a particular attention to the human rights and the humanitarian law. By the end of the course, the student has the basic knowledge and tools to analyze the most significant events which occur within the international community from a legal point of view.</p>					

Gruppo: 2) One courses to be chosen among**TAF: C Ambito: 1144 - Attivita' formative affini o integrative****Cfu min: 6 Cfu max: 6**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
9237 000 000 95708 - 0 - HISTORY OF RELATIONS BETWEEN EUROPE AND LATIN AMERICA IN CONTEMPORARY AGE		SPS/05		6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1144 - Attivita' formative affini o integrative			C				
<p>Obiettivi: Course unit's purpose is to reconstruct the remains in the contemporary history of cultural encounters and clashes following the "Atlantic" conquests and Iberian advance in the (north-central and southern) Americas. A process that somehow produced a complex relationship between Euro-Mediterranean cultures and the multicultural Amerindian and Hispano-American world. After completing the course the student is able to deal with some complex issues, such as the construction of the nation-state relationship after independence and the end of the Spanish monarchy, the reconsideration of the past and the idea of mestizaje, the relations between the Latino-American and Anglo-Saxon worlds, the relations between political, religious, social and cultural institutions, up to the construction of networks of solidarity and of new Euro-American bonds during the Cold War, the great dictatorships, the theory of dependency and international campaigns for the protection of human rights.</p> <p>Obiettivi inglese: Course unit's purpose is to reconstruct the remains in the contemporary history of cultural encounters and clashes following the "Atlantic" conquests and Iberian advance in the (north-central and southern) Americas. A process that somehow produced a complex relationship between Euro-Mediterranean cultures and the multicultural Amerindian and Hispano-American world. After completing the course the student is able to deal with some complex issues, such as the construction of the nation-state relationship after independence and the end of the Spanish monarchy, the reconsideration of the past and the idea of mestizaje, the relations between the Latino-American and Anglo-Saxon worlds, the relations between political, religious, social and cultural institutions, up to the construction of networks of solidarity and of new Euro-American bonds during the Cold War, the great dictatorships, the theory of dependency and international campaigns for the protection of human rights.</p>							
9237 000 000 95684 - 0 - PROJECT-CYCLE MANAGEMENT IN DEVELOPMENT COOPERATION		SECS-P/02		6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1144 - Attivita' formative affini o integrative			C				
<p>Obiettivi: The aim of the seminar is to give the students the basic elements of the Project Cycle Management actually in use among the main international donors, Ngos, United nations agencies and European Commission, Minister of foreign affaires The main objective of the course is to provide the students whit a comprehensive vision of the whole process and of the different phases for the appraisal, description, evaluation of a development project</p> <p>At the end of the course the student is will be able to do a feasibility study, evaluation, conception of a development project. The skills will focus in particular on the use of the Logical framework.</p> <p>Obiettivi inglese: The aim of the seminar is to give the students the basic elements of the Project Cycle Management actually in use among the main international donors, Ngos, United nations agencies and European Commission, Minister of foreign affaires The main objective of the course is to provide the students whit a comprehensive vision of the whole process and of the different phases for the appraisal, description, evaluation of a development project</p> <p>At the end of the course the student is will be able to do a feasibility study, evaluation, conception of a development project. The skills will focus in particular on the use of the Logical framework.</p>							
9237 000 000 94473 - 2 - HISTOIRE CONTEMPORAINE DE L'AFRIQUE DU NORD ET DU MOYEN-ORIENT		SPS/13		6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1008 - A scelta dello studente			D				
<p>Obiettivi: Le cours se concentre sur les régions du Moyen-Orient et de l'Afrique du Nord aux XXe et XXIe siècles. Il adopte une approche historique pour examiner la nature de l'autorité politique, les complexes relations entre l'Islam et la politique au cours de la profonde sécularisation du XXe siècle, ainsi que la résurgence successive des thèmes religieux dans la politique nationale et mondiale. Le cours vise aussi à examiner les défis de la démocratie, l'héritage du passé dans l'appartenance nationale et transnationale et la fondation des institutions politiques dans la région du MENA, en mettant l'accent sur le contexte de l'après-guerre froide. À la fin du cours les étudiants auront acquis la connaissance de l'histoire contemporaine de ces régions en s'intéressant aux questions sociales, économiques et politiques et aux théories and concepts principaux concernant la formation des États arabes contemporains</p>							

9237 000 000 85505 - 0 - HISTORY OF EASTERN EUROPE, NATION-BUILDING AND PROTECTION OF MINORITIES	SPS/06	6	30/0/0/0	No	Voto
--	--------	---	----------	----	------

Ambito:

Obiettivi: Il corso è volto a provvedere lo studente delle principali dinamiche politiche e sociali che hanno coinvolto i paesi dell'area definita all'interno della cornice terminologica di 'Europa Orientale' nel corso dei secoli XX e XXI. Lo studente che abbia frequentato e superato l'esame è in grado di disporre di una solida conoscenza, e di concepire progetti originali di approfondimento scientifico, delle seguenti dinamiche: Il processo di formazione dello stato nazionale moderno, il tema della modernizzazione e l'organizzazione delle nazionalità, in relazione alle diverse congiunture storico-politiche, in Europa Orientale; Le differenti concettualizzazioni dell'etnia e della lingua come principi strutturanti della statualità. L'autodeterminazione dei popoli: maggioranze e minoranze nazionali in Europa Orientale. Conflitti d'età post-sovietica: Zone grigie d'Europa

Obiettivi inglese: The course aims at offering a challenging approach to the major forces instrumental in the shaping of politics, society and culture in Eastern Europe in the XIX and XX centuries. The research focus includes the analysis of the following areas:

The rise of the Nation-State in Eastern Europe

National Majorities and Minorities in Eastern Europe

Self-determination in Soviet and post-Soviet Times: Drawing National Borders

Post-Soviet conflicts: Grey areas and De-facto States

At the end of the course, students have basic knowledge and critical skills in the above mentioned research areas, and they are ready to undertake scientific researches on the contemporary social and political dynamics characterizing Eastern European countries.

9237 000 000 89963 - 0 - HISTORY OF EURO-MEDITERRANEAN POLITICAL SYSTEMS SINCE 1945	M-STO/04	6	30/0/0/0	No	Voto
---	----------	---	----------	----	------

Ambito: 1144 - Attivita' formative affini o integrative

Obiettivi: The aim of this course is to describe the evolution of the political systems of the countries of the Mediterranean area.

On one hand, the class is going to study the evolution of the political systems of Italy, France, Spain, Portugal and Greece (in these three last cases with a particular attention to the transition to democracy) during the Cold War and after the fall of communism.

On the other hand, the class will focus also on the political evolution of the principal political systems of the main countries of the southern side of Mediterranean, in particular Tunisia, Morocco and Algeria after French decolonization but also Egypt and Turkey.

At the end of the course the idea is to question if we can consider the Mediterranean area as a compact one and in general if we can find similar evolution lines.

Obiettivi inglese: The aim of this course is to describe the evolution of the political systems of the countries of the Mediterranean area.

On one hand, the class is going to study the evolution of the political systems of Italy, France, Spain, Portugal and Greece (in these three last cases with a particular attention to the transition to democracy) during the Cold War and after the fall of communism.

On the other hand, the class will focus also on the political evolution of the principal political systems of the main countries of the southern side of Mediterranean, in particular Tunisia, Morocco and Algeria after French decolonization but also Egypt and Turkey.

At the end of the course the idea is to question if we can consider the Mediterranean area as a compact one and in general if we can find similar evolution lines.

9237 000 000 95707 - 0 - RELIGIONS AND HUMAN RIGHTS	IUS/11	6	30/0/0/0	No	Voto
---	--------	---	----------	----	------

Ambito: 1144 - Attivita' formative affini o integrative

Obiettivi: Religion is an element that characterizes the Mediterranean basin, which is the cradle of monotheistic religions (Judaism, Christianity and Islam).

Although religious rights play a central role in the system of human rights, religions have often fueled conflicts and inequalities, sometimes representing a real threat to peace and other human rights. This difficulty in combining the various forms of coexistence in the Mediterranean with the role of religions that, on the one hand, stand as repositories of shared values, and on the other, as rigid cultural expressions exclusive and exclusionary, is the subject of the course.

By the end of the course, the student: knows how religion has shaped society and political institutions (and vice versa); is capable of understanding the delicate relationship between religion and respect for human rights; and has the critical tools to comprehend the decisive role played by religion in the production of rights processes.

Obiettivi inglese: Religion is an element that characterizes the Mediterranean basin, which is the cradle of monotheistic religions (Judaism, Christianity and Islam).

Although religious rights play a central role in the system of human rights, religions have often fueled conflicts and inequalities, sometimes representing a real threat to peace and other human rights. This difficulty in combining the various forms of coexistence in the Mediterranean with the role of religions that, on the one hand, stand as repositories of shared values, and on the other, as rigid cultural expressions exclusive and exclusionary, is the subject of the course.

By the end of the course, the student: knows how religion has shaped society and political institutions (and vice versa); is capable of understanding the delicate relationship between religion and respect for human rights; and has the critical tools to comprehend the decisive role played by religion in the production of rights processes.

Gruppo: 4) One Activity to be chosen among

TAF: F Ambito: 1147 - Altre conoscenze utili per

Cfu min: 8 Cfu max: 8

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
9237 000 000 85509 - 0 - INTERNSHIPS				8	0/0/150/0	No	Giudizio
Ambito: 1146 - Tirocini formativi e di orientamento			F				
Obiettivi: By the end of the internship, the student is able to use the techniques and methods of mediation and negotiation, even in intercultural contexts, as well as the techniques of conflict resolution and peacebuilding. In project management, the student has particularly developed the ability to effectively collaborate even in culturally and professionally heterogeneous groups. From this standpoint, students' thesis projects related to internships' experiences are highly recommended, above all in the case of internships carried out in the context of projects developed by the Programme's social partners.							
Obiettivi inglese: By the end of the internship, the student is able to use the techniques and methods of mediation and negotiation, even in intercultural contexts, as well as the techniques of conflict resolution and peacebuilding. In project management, the student has particularly developed the ability to effectively collaborate even in culturally and professionally heterogeneous groups. From this standpoint, students' thesis projects related to internships' experiences are highly recommended, above all in the case of internships carried out in the context of projects developed by the Programme's social partners.							
9237 000 000 95693 - 0 - WORKSHOP ON INNOVATIVE, TRANSCULTURAL AND PARTICIPATORY METHODOLOGIES				4	6/36/0/0	No	Giudizio
Ambito: 1147 - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			F				
Obiettivi: The workshop aims at illustrating and discussing some of the methods and tools that are adopted in the development, human rights and cultural heritage fields with the aim of facilitating the recognition and valuing of pluralism and interculturality, as well as the development of respectful transcultural dynamics, ensuring the participation of all the actors and the inclusion of the most vulnerable groups. By the end of the workshop, the student has acquired a sound knowledge of the most used participatory and transcultural methodologies and tools and is capable of applying them in projects and activities for the protection of human rights and cultural heritage.							
Obiettivi inglese: The workshop aims at illustrating and discussing some of the methods and tools that are adopted in the development, human rights and cultural heritage fields with the aim of facilitating the recognition and valuing of pluralism and interculturality, as well as the development of respectful transcultural dynamics, ensuring the participation of all the actors and the inclusion of the most vulnerable groups. By the end of the workshop, the student has acquired a sound knowledge of the most used participatory and transcultural methodologies and tools and is capable of applying them in projects and activities for the protection of human rights and cultural heritage.							
9237 000 000 95694 - 0 - WORKSHOP ON MANAGEMENT AND DESIGN OF EU INTERNATIONAL COOPERATION AND DEVELOPMENT PROJECTS				4	6/36/0/0	No	Giudizio
Ambito: 1147 - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			F				
Obiettivi: The workshop aims at presenting the current EU international cooperation and development policy, its main objectives and goals, its geographical and sector approaches and the major aid instruments employed as well as at familiarizing the student with the method and tools for the project design and management in the context of EU promotion of human rights and cultural heritage. By the end of the workshop, the student: has acquired a sound knowledge of the current EU international cooperation and development policy; is able to search and respond to the most relevant calls for proposals in the field of human rights and cultural heritage.							
Obiettivi inglese: The workshop aims at presenting the current EU international cooperation and development policy, its main objectives and goals, its geographical and sector approaches and the major aid instruments employed as well as at familiarizing the student with the method and tools for the project design and management in the context of EU promotion of human rights and cultural heritage. By the end of the workshop, the student: has acquired a sound knowledge of the current EU international cooperation and development policy; is able to search and respond to the most relevant calls for proposals in the field of human rights and cultural heritage.							

9237 000 000 85511 - 0 - WORKSHOP ON MONITORING AND EVALUATION OF DEVELOPMENT COOPERATION PROJECTS	4	6/36/0/0	No	Giudizio
--	---	----------	----	----------

Ambito:

Obiettivi: The workshop will introduce how monitoring and evaluation (M&E) – also known as Monitoring, Evaluation and Learning (MEL) – works theoretically and practically. The workshop will move from models underpinning the MEL system and its conceptualisation to the operationalisation by the Organisation for Economic Co-operation and Development - Development Assistance Committee (OECD-DAC) and other international organisations. It will analyse the main steps and practicalities of a MEL process, from the M&E design to the final evaluation. Ethical issues, conflict sensitivity and the recent debate on decolonising M&E will also be critically analysed and discussed. At the end of the workshop, students will be equipped with basic knowledge of the M&E systems. They will also have an understanding of how M&E is implemented by the main international organisations (World Bank, European Union, United Nations, etc.) and non-governmental organisations in different sectors (humanitarian, development and peacebuilding).

Obiettivi inglese: The workshop will introduce how monitoring and evaluation (M&E) – also known as Monitoring, Evaluation and Learning (MEL) – works theoretically and practically. The workshop will move from models underpinning the MEL system and its conceptualisation to the operationalisation by the Organisation for Economic Co-operation and Development - Development Assistance Committee (OECD-DAC) and other international organisations. It will analyse the main steps and practicalities of a MEL process, from the M&E design to the final evaluation. Ethical issues, conflict sensitivity and the recent debate on decolonising M&E will also be critically analysed and discussed. At the end of the workshop, students will be equipped with basic knowledge of the M&E systems. They will also have an understanding of how M&E is implemented by the main international organisations (World Bank, European Union, United Nations, etc.) and non-governmental organisations in different sectors (humanitarian, development and peacebuilding).

9237 000 000 95692 - 0 - WORKSHOP ON PROJECTS FOR INVENTORYING, PRESERVING, AND DISSEMINATING INNOVATIVE TRADITIONAL KNOWLEDGE	4	6/36/0/0	No	Giudizio
--	---	----------	----	----------

Ambito: 1147 - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Obiettivi: The workshop aims at introducing students to the activities and projects of ITKI – International Traditional Knowledge Institute: mainly the creation of a data bank of traditional techniques and sustainable technologies that will become a prime source of visibility and certification for ideas, practices, and businesses committed to the preservation of landscapes, ecosystems and cultural heritage. Through ITKI, traditional solutions and innovative proposals are being disseminated by the 800+ UNESCO sites worldwide and by an international network of foundations, study centers, experts and practitioners.

By the end of the workshop, students will be able to join the building and implementation of the ITKI DataBase, available to governors, local authorities, and citizens, and participate in projects concerning the application of innovative traditional knowledge to the sustainable development and management of natural and cultural heritage. In this regard, students' internships could be carried out within projects currently run by the Institute.

Obiettivi inglese: The workshop aims at introducing students to the activities and projects of ITKI – International Traditional Knowledge Institute: mainly the creation of a data bank of traditional techniques and sustainable technologies that will become a prime source of visibility and certification for ideas, practices, and businesses committed to the preservation of landscapes, ecosystems and cultural heritage. Through ITKI, traditional solutions and innovative proposals are being disseminated by the 800+ UNESCO sites worldwide and by an international network of foundations, study centers, experts and practitioners.

By the end of the workshop, students will be able to join the building and implementation of the ITKI DataBase, available to governors, local authorities, and citizens, and participate in projects concerning the application of innovative traditional knowledge to the sustainable development and management of natural and cultural heritage. In this regard, students' internships could be carried out within projects currently run by the Institute.

Gruppo: 5) Final assessment**TAF: E Ambito: 1018 - Per la prova finale****Cfu min: 16 Cfu max: 16**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	-------	------

9237 000 000 60750 - 0 - FINAL EXAMINATION				16	0/0/400/0	No	Voto
--	--	--	--	----	-----------	----	------

Ambito: 1018 - Per la prova finale

Obiettivi: As a final exam the student is required to write and defend a thesis on a topic agreed with his/her advisor. The thesis aims at being a test bed for the student's capacities for developing and carrying out researches on innovative topics, highlighting his/her analytical and critical capacities and the training acquired during the years of specialization, so that it may provide a proper reference for the labour market. It is highly recommended the thesis be elaborated through the experience provided by the internship and traineeship experience expected in the programme, carried out at institutions, non-governmental organizations, associations active in the field of international cooperation or related areas.

Obiettivi inglese: As a final exam the student is required to write and defend a thesis on a topic agreed with his/her advisor. The thesis aims at being a test bed for the student's capacities for developing and carrying out researches on innovative topics, highlighting his/her analytical and critical capacities and the training acquired during the years of specialization, so that it may provide a proper reference for the labour market.

It is highly recommended the thesis be elaborated through the experience provided by the internship and traineeship experience expected in the programme, carried out at institutions, non-governmental organizations, associations active in the field of international cooperation or related areas.

9237 000 000 86333 - 0 - FINAL EXAMINATION (4 CFU)	4	0/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1018 - Per la prova finale	E			
Obiettivi: As a final exam the student is required to write and defend a thesis on a topic agreed with his/her advisor. The thesis aims at being a test bed for the student's capacities for developing and carrying out researches on innovative topics, highlighting his/her analytical and critical capacities and the training acquired during the years of specialization, so that it may provide a proper reference for the labour market. It is highly recommended the thesis be elaborated through the experience provided by the internship and traineeship experience expected in the programme, carried out at institutions, non-governmental organizations, associations active in the field of international cooperation or related areas.				
Obiettivi inglese: As a final exam the student is required to write and defend a thesis on a topic agreed with his/her advisor. The thesis aims at being a test bed for the student's capacities for developing and carrying out researches on innovative topics, highlighting his/her analytical and critical capacities and the training acquired during the years of specialization, so that it may provide a proper reference for the labour market. It is highly recommended the thesis be elaborated through the experience provided by the internship and traineeship experience expected in the programme, carried out at institutions, non-governmental organizations, associations active in the field of international cooperation or related areas.				
9237 000 000 86267 - 2 - INTERNSHIP FOR PREPARATION FOR THE FINAL EXAMINATION (12 CFU)	12	0/0/300/0	No	Giudizio
Ambito: 1018 - Per la prova finale	E			
Obiettivi: During the internship for the preparation of the final examination, the student carries out research and/or practical activities in a company/organisation based abroad. The internship allows the student to acquire knowledge and professional skills useful for the preparation of the final dissertation				
Obiettivi inglese: During the internship for the preparation of the final examination, the student carries out research and/or practical activities in a company/organisation based abroad. The internship allows the student to acquire knowledge and professional skills useful for the preparation of the final dissertation				
9237 000 000 86266 - 0 - PREPARATION FOR THE FINAL EXAMINATION ABROAD (12 CFU)	12	0/0/100/0	No	Giudizio
Ambito: 1018 - Per la prova finale	E			
Obiettivi: As a preparation for the final exam the student is required to write and defend a thesis on a topic agreed with his/her advisor. The thesis aims at being a test bed for the student's capacities for developing and carrying out researches on innovative topics, highlighting his/her analytical and critical capacities and the training acquired during the years of specialization, so that it may provide a proper reference for the labour market. It is highly recommended the thesis be elaborated through the experience provided by the internship and traineeship experience expected in the programme, carried out at institutions, non-governmental organizations, associations active in the field of international cooperation or related areas.				
Obiettivi inglese: As a preparation for the final exam the student is required to write and defend a thesis on a topic agreed with his/her advisor. The thesis aims at being a test bed for the student's capacities for developing and carrying out researches on innovative topics, highlighting his/her analytical and critical capacities and the training acquired during the years of specialization, so that it may provide a proper reference for the labour market. It is highly recommended the thesis be elaborated through the experience provided by the internship and traineeship experience expected in the programme, carried out at institutions, non-governmental organizations, associations active in the field of international cooperation or related areas.				
Note: Students must enter by themselves in their study plan the learning activity "Preparation for the final examination abroad", but it will only be recognized if performed as part of grants for the preparation of the finale examination abroad or mobility programs of the University of Bologna for study abroad.				

Gruppo: Elective learning activities

TAF: D Ambito: 1008 - A scelta dello studente

Cfu min: 12 Cfu max: 12 Num. Esami: 1 Num. Idoneità: 0
Il Dipartimento garantisce che, ai fini del rispetto del limite massimo di 12 esami/5 idoneità i CFU a scelta saranno acquisibili con 1 esami e 0 idoneità

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	-------	------

3) Elective learning activities -		0-12			
9237 000 000 85507 - 0 - ARABIC LANGUAGE	L-OR/12	6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito:					
Obiettivi: The course aims at making students acquainted with the basic structure of the Arabic language, with specific reference to economic and political lexicon, while educating to the knowledge and understanding of contemporary Arab culture. By the end of the course unit, the student is able to understand the declensions and conjugations of the Arabic language as well as to have knowledge of the main aspects of contemporary Arab culture.					
Obiettivi inglese: The course aims at making students acquainted with the basic structure of the Arabic language, with specific reference to economic and political lexicon, while educating to the knowledge and understanding of contemporary Arab culture. By the end of the course unit, the student is able to understand the declensions and conjugations of the Arabic language as well as to have knowledge of the main aspects of contemporary Arab culture.					
9237 000 000 85525 - 0 - BIODIVERSITY AND BIOCULTURAL DYNAMICS OF HUMAN POPULATION	BIO/08	6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito:					
Obiettivi: This course provides the basic knowledge and methodologies of analysis about biodiversity and dynamics of human settlement through a biological, ecological and biocultural approach. At the end of the course the student will acquire appropriate skills for a correct understanding of biocultural and biogeographic history of human populations and also factors and meaning of their biological and ethnic diversity, useful for a conscious approach in international relations and multicultural societies.					
Obiettivi inglese: This course provides the basic knowledge and methodologies of analysis about biodiversity and dynamics of human settlement through a biological, ecological and biocultural approach. At the end of the course the student will acquire appropriate skills for a correct understanding of biocultural and biogeographic history of human populations and also factors and meaning of their biological and ethnic diversity, useful for a conscious approach in international relations and multicultural societies.					
9237 000 000 85522 - 0 - BYZANTINE CIVILIZATION	L-FIL-LET/07	6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito:					
Obiettivi: The aim of the course is: to provide a basic knowledge of the history and institutions of the Eastern-Roman, or Byzantine, Empire (IV-XV Century), useful for a better comprehension of the process of formation of the political realities of the modern and contemporary Eastern Europe and of its actual reality.					
Obiettivi inglese: The aim of the course is: to provide a basic knowledge of the history and institutions of the Eastern-Roman, or Byzantine, Empire (IV-XV Century), useful for a better comprehension of the process of formation of the political realities of the modern and contemporary Eastern Europe and of its actual reality.					
9237 000 000 85508 - 0 - HISTORY OF NOMADISM	L-OR/13	6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1008 - A scelta dello studente D					
Obiettivi: Object of this course is the study of nomadic societies and their relations with the sedentary world. The student will be introduced to the main features of the nomadic societies in their historical development. The relations between nomadic and sedentary peoples will be examined in the Eurasian geopolitical space (from the I millennium BC until the Modern age) through some concrete cases: The Scythians and their relations with the Greeks and the Persians, the opposition of Iran and Turan, the Alans between the Caucasus and Europe, up to the Mongolian invasions of Central Asia and Europe in the XIII century. By the end of course unit, the student will be acquainted with the problems of incomprehension between two different models of society and different values, with the problems of communication and the mutual distorted perception between sedentary and nomadic world.					
Obiettivi inglese: Object of this course is the study of nomadic societies and their relations with the sedentary world. The student will be introduced to the main features of the nomadic societies in their historical development. The relations between nomadic and sedentary peoples will be examined in the Eurasian geopolitical space (from the I millennium BC until the Modern age) through some concrete cases: The Scythians and their relations with the Greeks and the Persians, the opposition of Iran and Turan, the Alans between the Caucasus and Europe, up to the Mongolian invasions of Central Asia and Europe in the XIII century. By the end of course unit, the student will be acquainted with the problems of incomprehension between two different models of society and different values, with the problems of communication and the mutual distorted perception between sedentary and nomadic world.					
9237 000 000 75073 - 2 - HUMANITARIAN COMMUNICATION	SPS/08	6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1008 - A scelta dello studente D					
Obiettivi: At the end of the course, the student will be able to understand and analyze the way the western media covers the developing world and the humanitarian emergencies. Being more specific, the student will be able to understand and analyze: - the emerging and historical humanitarian narratives, with particular reference to the way in which the activities of NGOs are reported; - how we understand and explain faraway disasters; - how the media representations of suffering and violence has changed in the post cold war period and in the digital era; - the relationship between media, aid, corporate communication and branding; - the relationship between power, media and migration.					
Obiettivi inglese: At the end of the course, the student will be able to understand and analyze the way the western media covers the developing world and the humanitarian emergencies. Being more specific, the student will be able to understand and analyze: - the emerging and historical humanitarian narratives, with particular reference to the way in which the activities of NGOs are reported; - how we understand and explain faraway disasters; - how the media representations of suffering and violence has changed in the post cold war period and in the digital era; - the relationship between media, aid, corporate communication and					

branding; - the relationship between power, media and migration.

9237 000 000 95685 - 0 - INTERNSHIPS (6 CFU)		6	0/0/150/0	No	Giudizio
Ambito: 1146 - Tirocini formativi e di orientamento	S				
<p>Obiettivi: By the end of the internship, the student is able to use the techniques and methods of mediation and negotiation, even in intercultural contexts, as well as the techniques of conflict resolution and peacebuilding. In project management, the student has particularly developed the ability to effectively collaborate even in culturally and professionally heterogeneous groups. From this standpoint, students' thesis projects related to internships' experiences are highly recommended, above all in the case of internships carried out in the context of projects developed by the Programme's social partners.</p> <p>Obiettivi inglese: By the end of the internship, the student is able to use the techniques and methods of mediation and negotiation, even in intercultural contexts, as well as the techniques of conflict resolution and peacebuilding. In project management, the student has particularly developed the ability to effectively collaborate even in culturally and professionally heterogeneous groups. From this standpoint, students' thesis projects related to internships' experiences are highly recommended, above all in the case of internships carried out in the context of projects developed by the Programme's social partners.</p>					
9237 000 000 B5069 - 2 - RACE, ETHNICITY AND IDENTITY IN CLASSICAL CULTURE	L-ANT/01	6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1008 - A scelta dello studente	D				
<p>Obiettivi: Contemporary Western civilizations often seek their roots in ancient cultures which were born and developed on the Mediterranean, such as Egypt, Greece, and Rome. Our debt to these and other illustrious forefathers, in terms of cultural, social, political, and technological developments, is unquestionable. However, there is also a darker side in this link: over the centuries, ancient culture has often been (ab)used and (mis)interpreted in order to justify racism, pseudo-scientific evolutionary theories, cultural supremacy, blatant imperialism, slavery, gender conflict, and East-vs-West opposition. The course will analyse these dynamics and stereotypes in a historical-comparative perspective, focusing on the long and often prejudice-driven search for Western 'racial', ethnic, and cultural identity in ancient civilizations.</p> <p>By the end of the course, the student: is familiar with the main current debates on the topic; is able to discern the character and mentality of ancient sources from superimposed modern stereotypes and cultural deformations; acquires a critical perspective on cultural discourse which tends to manipulate the past; is capable of assessing how and why the distant past is very much alive, always close and present, and a source of both fundamental continuity and dangerous alterity with our own times.</p> <p>Obiettivi inglese: Contemporary Western civilizations often seek their roots in ancient cultures which were born and developed on the Mediterranean, such as Egypt, Greece, and Rome. Our debt to these and other illustrious forefathers, in terms of cultural, social, political, and technological developments, is unquestionable. However, there is also a darker side in this link: over the centuries, ancient culture has often been (ab)used and (mis)interpreted in order to justify racism, pseudo-scientific evolutionary theories, cultural supremacy, blatant imperialism, slavery, gender conflict, and East-vs-West opposition. The course will analyse these dynamics and stereotypes in a historical-comparative perspective, focusing on the long and often prejudice-driven search for Western 'racial', ethnic, and cultural identity in ancient civilizations.</p> <p>By the end of the course, the student: is familiar with the main current debates on the topic; is able to discern the character and mentality of ancient sources from superimposed modern stereotypes and cultural deformations; acquires a critical perspective on cultural discourse which tends to manipulate the past; is capable of assessing how and why the distant past is very much alive, always close and present, and a source of both fundamental continuity and dangerous alterity with our own times.</p>					
9237 000 000 93501 - 2 - REMAPPING THE POST-SOVIET SPACE	SPS/06	6	30/0/0/0	Si	Voto
Ambito: 1008 - A scelta dello studente	D				
<p>Obiettivi: The course is divided into two separate - yet connected - parts. During the first lecture block, we discuss alternative interpretations about the role of 'institutions' in the process of human development. Taken together, culture and institutions are the results of endogenous choices. They are influenced by geography, technology, epidemics, conflicts, history, as well as unexpected exogenous events.</p> <p>The second part of the course focuses on how markets and societies can achieve coordinated decisions across individuals. We address the role of both individual and social values as determinants of collective choices. We dwell into the role of 'social capital' for human development. In particular, a rational-choice interpretation of social capital is introduced, whereby expectations and beliefs play a central role for understanding interactions between individuals. The objectives for the second part of the course are: to understand the relation between culture and institutions; to shed light on how values and beliefs affect the rise of institutions; to investigate the role of individualism and collectivism in the determination of 'good' collective policies.</p> <p>By the end of the course, the student: is able to explain why 'bad' policies can result as an outcome of rational collective decisions; can identify the conditions that prevent 'bad' institutions from changing over time; understands the conditions for which expectations and beliefs may lead to desirable social outcomes; can distinguish between endogenous and exogenous factors in the improvement of human livelihoods; can critically assess alternative theoretical interpretations on the role of institutions for the process of development.</p> <p>Obiettivi inglese: The course is divided into two separate - yet connected - parts. During the first lecture block, we discuss alternative interpretations about the role of 'institutions' in the process of human development. Taken together, culture and institutions are the results of endogenous choices. They are influenced by geography, technology, epidemics, conflicts, history, as well as unexpected exogenous events.</p> <p>The second part of the course focuses on how markets and societies can achieve coordinated decisions across individuals. We address the role of both individual and social values as determinants of collective choices. We dwell into the role of 'social capital' for human development. In particular, a rational-choice interpretation of social capital is introduced, whereby expectations and beliefs play a central role for understanding interactions between individuals. The objectives for the second part of the course are: to understand the relation between culture and institutions; to shed light on how values and beliefs affect the rise of institutions; to investigate the role of individualism and collectivism in the determination of 'good' collective policies.</p> <p>By the end of the course, the student: is able to explain why 'bad' policies can result as an outcome of rational collective decisions; can identify the conditions that prevent 'bad' institutions from changing over time; understands the conditions for which expectations and beliefs may lead to desirable social outcomes; can distinguish between endogenous and exogenous factors in the improvement of human livelihoods; can</p>					

critically assess alternative theoretical interpretations on the role of institutions for the process of development.

9237 000 000 88263 - 0 - STATISTICAL ANALYSIS AND MODELLING

SECS-S/01

6

30/0/0/0

No

Voto

Ambito: 1008 - A scelta dello studente

D

Obiettivi: At the end of the course, the student learns major statistical methods to deal with ecological, economical and social data, both using univariate and multivariate approaches. The student will have the capacity to deal with the practical applications of several statistical methods to real world case and data.

Obiettivi inglese: At the end of the course, the student learns major statistical methods to deal with ecological, economical and social data, both using univariate and multivariate approaches. The student will have the capacity to deal with the practical applications of several statistical methods to real world case and data.

9237 000 000 99159 - 0 - THE INTERNATIONAL LAW ON SUSTAINABLE DEVELOPMENT

IUS/13

6

30/0/0/0

No

Voto

Ambito: 1008 - A scelta dello studente

D

Obiettivi: Since the 1987 Brundtland Report, the principle of sustainable development established itself as one of the distinctive features of the international community and national policies, until it led, in 2015, to the adoption by consensus, by the General Assembly of the United Nations, of the 2030 Agenda with its sustainable development goals (SDGs). Sustainable development and the 17 SDGs of the 2030 Agenda are now recalled by the main international agreements - not only those relating to the environment, but also the treaties on trade liberalization and the protection of investments - while the protection of cultural heritage is recognized as an articulation of the very notion of sustainable development. Sustainable development and SDGs are increasingly referred to in the international case law (from the International Court of Justice to the adjudicating bodies of the WTO, and the arbitration tribunals on investments), and are placed at the basis of the formulation of national, regional and international policies, in particular the reform processes of the main international cooperation systems, starting with the World Trade Organization. The aim of this course is to provide the student with the knowledge of the impact of sustainable development on International Law and thus on our society, showing how economic development needs to be constantly combined with environmental protection and social progress, and through which tools this integrated approach may be achieved. The course will also illustrate the way in which the principle of sustainable development is considered and applied by institutions, administrations and judicial bodies, with the constant search for the systematic involvement of civil society.

Obiettivi inglese: Since the 1987 Brundtland Report, the principle of sustainable development established itself as one of the distinctive features of the international community and national policies, until it led, in 2015, to the adoption by consensus, by the General Assembly of the United Nations, of the 2030 Agenda with its sustainable development goals (SDGs). Sustainable development and the 17 SDGs of the 2030 Agenda are now recalled by the main international agreements - not only those relating to the environment, but also the treaties on trade liberalization and the protection of investments - while the protection of cultural heritage is recognized as an articulation of the very notion of sustainable development. Sustainable development and SDGs are increasingly referred to in the international case law (from the International Court of Justice to the adjudicating bodies of the WTO, and the arbitration tribunals on investments), and are placed at the basis of the formulation of national, regional and international policies, in particular the reform processes of the main international cooperation systems, starting with the World Trade Organization. The aim of this course is to provide the student with the knowledge of the impact of sustainable development on International Law and thus on our society, showing how economic development needs to be constantly combined with environmental protection and social progress, and through which tools this integrated approach may be achieved. The course will also illustrate the way in which the principle of sustainable development is considered and applied by institutions, administrations and judicial bodies, with the constant search for the systematic involvement of civil society.

Anno Accademico 2024/2025**Scuola** Lettere e Beni culturali**Classe** LM-81-SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**Corso** 9237-INTERNATIONAL COOPERATION ON HUMAN RIGHTS AND INTERCULTURAL HERITAGE**CURRICULUM PROTECTION OF HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL COOPERATION (A94)****Primo Anno di Corso****Gruppo: 1) Mandatory courses****TAF: Ambito:****Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
9237 000 000 47730 - 1 - DEVELOPMENT ECONOMICS I		SECS-P/01		6	30/0/0/0	No	Voto

Ambito: 071 - Discipline economiche

Obiettivi: The course provides the students with an introduction to key concepts in the field of development economics. We will discuss the meaning of the term 'development' from a macroeconomic perspective, and consider the main issues surrounding its measurement. We will delve into the determinants of a country's income, and consider their implications for the international distribution of income. We will then consider the role of alternative macroeconomic policies and the effects of international economic integration on the prospects for income convergence across countries.

By the end of the course, the student: knows the main theoretical approaches to defining and measuring human development; understands what private-sector forces drive the creation of income; understands how the effects of monetary and fiscal policy on income growth unfold; understands the relation between trade policy and economic development; is capable of critically assessing the role of macroeconomic policies and the effects of international economic integration on the process of development.

Obiettivi inglese: The course provides the students with an introduction to key concepts in the field of development economics. We will discuss the meaning of the term 'development' from a macroeconomic perspective, and consider the main issues surrounding its measurement. We will delve into the determinants of a country's income, and consider their implications for the international distribution of income. We will then consider the role of alternative macroeconomic policies and the effects of international economic integration on the prospects for income convergence across countries.

By the end of the course, the student: knows the main theoretical approaches to defining and measuring human development; understands what private-sector forces drive the creation of income; understands how the effects of monetary and fiscal policy on income growth unfold; understands the relation between trade policy and economic development; is capable of critically assessing the role of macroeconomic policies and the effects of international economic integration on the process of development.

9237 000 000 85488 - 0 - POLITICAL POWER BEYOND STATE BOUNDARIES: MIGRATION, DEVELOPMENT AND HUMAN RIGHTS	SPS/02	12	60/0/0/0	No	Voto
Ambito: 145 - Discipline storiche e geografiche					B
<p>Obiettivi: The aim of the course is to analyze from a historical-political point the impact phenomena such as migration, international legislation on human rights and foreign aid policies, commonly known as development cooperation policies, have had on the traditional conceptualization(s) of political power. The course will address and discuss the main traditional doctrines and models of citizenship and human rights, State sovereignty and international relations together with the more recent critical approaches to them. Particular attention will be paid to the investigation of cross-cutting issues such as the relationship between universalism and cultural differences, order and justice, exclusion and inclusion, political and humanitarian spaces and actors. At the end of the course the student knows the main theoretical approaches to citizenship and human rights, State sovereignty and international relations and he/she is able to critically discuss their assumptions and limitations in relation to global issues such as migration, foreign aid policies and human rights.</p> <p>Obiettivi inglese: The aim of the course is to analyze from a historical-political point the impact phenomena such as migration, international legislation on human rights and foreign aid policies, commonly known as development cooperation policies, have had on the traditional conceptualization(s) of political power. The course will address and discuss the main traditional doctrines and models of citizenship and human rights, State sovereignty and international relations together with the more recent critical approaches to them. Particular attention will be paid to the investigation of cross-cutting issues such as the relationship between universalism and cultural differences, order and justice, exclusion and inclusion, political and humanitarian spaces and actors. At the end of the course the student knows the main theoretical approaches to citizenship and human rights, State sovereignty and international relations and he/she is able to critically discuss their assumptions and limitations in relation to global issues such as migration, foreign aid policies and human rights.</p>					

9237 000 000 85490 - 0 - POLITICS AND DEVELOPMENT IN THE GLOBAL WORLD	SPS/04	6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 495 - Discipline sociologiche e politologiche					B
<p>Obiettivi: This course provides the students with key concepts and analytical tools to develop an autonomous, critical understanding of the relation between politics and development dynamics in a global context. At the end of the course, the students are aware of the multifaceted, multidisciplinary nature of development and globalization processes and are familiar with the main approaches and theories to the study of development. They know and are able to take stances in several debates (International political economy literature) relative to the following nexuses: growth-development, institutions-development, social capital-development, war-development, multilateralism-development, inequality-development.</p> <p>Obiettivi inglese: This course provides the students with key concepts and analytical tools to develop an autonomous, critical understanding of the relation between politics and development dynamics in a global context. At the end of the course, the students are aware of the multifaceted, multidisciplinary nature of development and globalization processes and are familiar with the main approaches and theories to the study of development. They know and are able to take stances in several debates (International political economy literature) relative to the following nexuses: growth-development, institutions-development, social capital-development, war-development, multilateralism-development, inequality-development.</p>					

Gruppo: 2) 24 CFU to be chosen among**TAF: B Ambito: 145 - Discipline storiche e geografiche****Cfu min: 24 Cfu max: 24**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
9237 000 000 93244 - 1 - ANTHROPOLOGY OF MIGRATION		M-DEA/01		6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 145 - Discipline storiche e geografiche							B
<p>Obiettivi: The course places migration in the context of human mobility in general, of the history of colonialism, and of European policy, covering how borders are constructed, the kinds of cultures of humanitarianism that emerge from them, the ethics of migration, hospitality, and the materiality of migration, including ritual aspects of border mortality. The course is taught mainly through the discussion of ethnographic case studies, privileging the point of view of migrants in relation to borders, spatial categories, and their treatment in receiving countries, gendered perspectives on the migration trail and reception, and the dynamics of the informal economy. Students gain critical insight into migration processes, and can develop research and presentation skills.</p> <p>Obiettivi inglese: The course places migration in the context of human mobility in general, of the history of colonialism, and of European policy, covering how borders are constructed, the kinds of cultures of humanitarianism that emerge from them, the ethics of migration, hospitality, and the materiality of migration, including ritual aspects of border mortality. The course is taught mainly through the discussion of ethnographic case studies, privileging the point of view of migrants in relation to borders, spatial categories, and their treatment in receiving countries, gendered perspectives on the migration trail and reception, and the dynamics of the informal economy. Students gain critical insight into migration processes, and can develop research and presentation skills.</p>							

9237 000 000 85494 - 0 - CITIZENSHIP AND DEVELOPMENT IN AFRICA	SPS/13	6	30/0/0/0	No	Voto
<p>Ambito: Obiettivi: This course unit aims at forming the student skills in analysing the relationship between social and political belonging, the formation of the nation-state and current and past development challenges in sub-Saharan Africa. In particular, this course unit will examine the historical trajectory from the modernization paradigm linked to the development of the nation-state after independencies (1960s) to the good governance reforms and democratization processes of the post-cold war context. In this regard, the course unit will point to the different visions about citizenship developed over the years, and to their relationships with local, national and transnational forms of belonging in sub-Saharan Africa.</p> <p>Obiettivi inglese: This course unit aims at forming the student skills in analysing the relationship between social and political belonging, the formation of the nation-state and current and past development challenges in sub-Saharan Africa. In particular, this course unit will examine the historical trajectory from the modernization paradigm linked to the development of the nation-state after independencies (1960s) to the good governance reforms and democratization processes of the post-cold war context. In this regard, the course unit will point to the different visions about citizenship developed over the years, and to their relationships with local, national and transnational forms of belonging in sub-Saharan Africa.</p>					
9237 000 000 85491 - 0 - GEOGRAPHY OF THE EURO-MEDITERRANEAN REGION	M-GGR/01	12	60/0/0/0	No	Voto
<p>Ambito: Obiettivi: The course aims at providing students a comprehensive vision of the role played by the Euro-Mediterranean area as a whole, following the different stages of its evolution. Specific attention will be paid to the peculiar mixing up of politics, space, cultures, and technics, which generated an original long-standing model whose today's crisis and mutation are keys to understand the global issues at stake. By the end of the course, students have basic knowledge, fundamental references concerning the topics at issue, and critical skills, put into historical perspective, about the main geographical models concerning the relationship between environment, landscape, and urban civilization in Mediterranean and Eurasia.</p> <p>Obiettivi inglese: The course aims at providing students a comprehensive vision of the role played by the Euro-Mediterranean area as a whole, following the different stages of its evolution. Specific attention will be paid to the peculiar mixing up of politics, space, cultures, and technics, which generated an original long-standing model whose today's crisis and mutation are keys to understand the global issues at stake. By the end of the course, students have basic knowledge, fundamental references concerning the topics at issue, and critical skills, put into historical perspective, about the main geographical models concerning the relationship between environment, landscape, and urban civilization in Mediterranean and Eurasia.</p>					
9237 000 000 85495 - 0 - JUSTICE, MULTICULTURALISM AND HUMAN RIGHTS	SPS/02	6	30/0/0/0	No	Voto
<p>Ambito: Obiettivi: The aim of the course is to analyze the main theoretical approaches to justice, multiculturalism and human rights per se and in their mutual relationships. The course will address and discuss the main contemporary paradigms and doctrines of justice, multiculturalism and human rights, with particular attention to the investigation of the theoretical contradictions that affect their translation into policies and to the analysis of some model/cases of practical application. At the end of the course the student knows the main theoretical approaches to justice, multiculturalism and human rights and he/she is able to critically discuss how their inherent contradictions affect practices and policies.</p> <p>Obiettivi inglese: The aim of the course is to analyze the main theoretical approaches to justice, multiculturalism and human rights per se and in their mutual relationships. The course will address and discuss the main contemporary paradigms and doctrines of justice, multiculturalism and human rights, with particular attention to the investigation of the theoretical contradictions that affect their translation into policies and to the analysis of some model/cases of practical application. At the end of the course the student knows the main theoretical approaches to justice, multiculturalism and human rights and he/she is able to critically discuss how their inherent contradictions affect practices and policies.</p>					
9237 000 000 95695 - 1 - POLITICAL HISTORY OF EUROPEAN INTEGRATION AND COOPERATION	M-STO/04	6	30/0/0/0	No	Voto
<p>Ambito: 145 - Discipline storiche e geografiche B</p> <p>Obiettivi: The aim of this course is to describe and study three main dimensions of the European integration process. First, the institutional and political one, between the end of the Second World War and Brexit. Secondly the Mediterranean aspect considering the original links with Africa, passing through the entering of Spain, Portugal and Greece into the EEC and the energy issues, till the complicated steps of the Barcelona Process and the Union for the Mediterranean. And thirdly the cultural diplomacy dimension, in the attempt to consider in a realistic way difficulties and limits but also opportunities and potentialities of the so-called soft power and, at large, of a European foreign policy in the current multipolar world. By the end of the course, the student knows the main dimensions and events that have characterised the European integration process and is capable of critically assessing how is important to have a correct and multidimensional knowledge of the historical roots of the integration process for understanding today's turning point of European Union.</p> <p>Obiettivi inglese: The aim of this course is to describe and study three main dimensions of the European integration process. First, the institutional and political one, between the end of the Second World War and Brexit. Secondly the Mediterranean aspect considering the original links with Africa, passing through the entering of Spain, Portugal and Greece into the EEC and the energy issues, till the complicated steps of the Barcelona Process and the Union for the Mediterranean. And thirdly the cultural diplomacy dimension, in the attempt to consider in a realistic way difficulties and limits but also opportunities and potentialities of the so-called soft power and, at large, of a European foreign policy in the current multipolar world. By the end of the course, the student knows the main dimensions and events that have characterised the European integration process and is capable of critically assessing how is important to have a correct and multidimensional knowledge of the historical roots of the integration process for understanding today's turning point of</p>					

European Union.

Gruppo: 3) Linguistic skills - 6 CFU to be chosen among**TAF: F Ambito: 1007 - Ulteriori conoscenze linguistiche****Cfu min: 6 Cfu max: 6**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
CLIR 000 000 97045 - 6 - FRENCH LANGUAGE PASS/FAIL TEST – B1 Ambito:			E	6	0/0/0/0	No	Giudizio
9237 000 000 85499 - 0 - GERMAN LANGUAGE Ambito: Obiettivi: This course unit aims at providing the students with the linguistic skills suitable for the understanding and the production of written and oral German texts. It also intends to develop the interpersonal relationships in the horizon of the German-speaking culture. In particular, this course unit will focus on selected aspects of the German language, highlighting the different artistic approaches and the international communication. Obiettivi inglese: This course unit aims at providing the students with the linguistic skills suitable for the understanding and the production of written and oral German texts. It also intends to develop the interpersonal relationships in the horizon of the German-speaking culture. In particular, this course unit will focus on selected aspects of the German language, highlighting the different artistic approaches and the international communication.				6	30/0/0/0	No	Giudizio
9237 000 000 65091 - 0 - ITALIAN LANGUAGE Ambito: Obiettivi: This course unit aims at providing the students with the linguistic skills suitable for the understanding and the production of short written and oral Italian texts. It also intends to develop the interpersonal relationships in the horizon of the Italian-speaking culture. In particular, this course unit will focus on selected aspects of the Italian language, namely those that may be more useful for facilitating communication and interactions. Obiettivi inglese: This course unit aims at providing the students with the linguistic skills suitable for the understanding and the production of short written and oral Italian texts. It also intends to develop the interpersonal relationships in the horizon of the Italian-speaking culture. In particular, this course unit will focus on selected aspects of the Italian language, namely those that may be more useful for facilitating communication and interactions.				6	30/0/0/0	No	Giudizio
CLIR 000 000 97046 - 6 - SPANISH LANGUAGE PASS/FAIL TEST – B1 Ambito:			E	6	0/0/0/0	No	Giudizio

Secondo Anno di Corso**Gruppo: 1) Mandatory courses****TAF: Ambito:****Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	-------	------

9237 000 000 47735 - 2 - DEVELOPMENT ECONOMICS II		12			Voto
Modulo integrato: B5067 - POLICIES AND INSTITUTIONS FOR DEVELOPMENT	SECS-P/02	6	30/0/0/0	No	
Ambito: 071 - Discipline economiche		B			
<p>Obiettivi: The course is divided into two separate - yet connected - parts. During the first lecture block, we discuss alternative interpretations about the role of 'institutions' in the process of human development. Taken together, culture and institutions are the results of endogenous choices. They are influenced by geography, technology, epidemics, conflicts, history, as well as unexpected exogenous events. Objectives of the first part of the course are: to discuss the fundamental causes of international differences in income, to provide understanding on the role of the differences in 'formal' institutions across developed and developing countries, to explain the impact of the interaction between institutions and culture on long-term economic change, to discuss the causes of the preferences for the redistribution of income and its relation to poverty, to provide insight on the inner incentives for innovation as a driver for income growth.</p> <p>By the end of the course, the student: can identify the conditions that prevent 'bad' institutions from changing over time; can critically assess alternative theoretical interpretations on the role of institutions for the process of development.</p>					
<p>Obiettivi inglese: The course is divided into two separate - yet connected - parts. During the first lecture block, we discuss alternative interpretations about the role of 'institutions' in the process of human development. Taken together, culture and institutions are the results of endogenous choices. They are influenced by geography, technology, epidemics, conflicts, history, as well as unexpected exogenous events. Objectives of the first part of the course are: to discuss the fundamental causes of international differences in income, to provide understanding on the role of the differences in 'formal' institutions across developed and developing countries, to explain the impact of the interaction between institutions and culture on long-term economic change, to discuss the causes of the preferences for the redistribution of income and its relation to poverty, to provide insight on the inner incentives for innovation as a driver for income growth.</p> <p>By the end of the course, the student: can identify the conditions that prevent 'bad' institutions from changing over time; can critically assess alternative theoretical interpretations on the role of institutions for the process of development.</p>					
Modulo integrato: B5068 - CULTURE AND DEVELOPMENT	SECS-P/02	6	30/0/0/0	No	
Ambito: 071 - Discipline economiche		B			
<p>Obiettivi: The second part of the course focuses on how markets and societies can achieve coordinated decisions across individuals. We address the role of both individual and social values as determinants of collective choices. We delve into the role of 'social capital' for human development. In particular, a rational-choice interpretation of social capital is introduced, whereby expectations and beliefs play a central role for understanding interactions between individuals. The objectives for the second part of the course are: to understand the relation between culture and institutions; to shed light on how values and beliefs affect the rise of institutions; to investigate the role of individualism and collectivism in the determination of 'good' collective policies.</p> <p>By the end of the course, the student can distinguish between endogenous and exogenous factors in the improvement of human livelihoods; is able to explain why 'bad' policies can result as an outcome of rational collective decisions; understands the conditions for which expectations and beliefs may lead to desirable social outcomes.</p>					
<p>Obiettivi inglese: The second part of the course focuses on how markets and societies can achieve coordinated decisions across individuals. We address the role of both individual and social values as determinants of collective choices. We delve into the role of 'social capital' for human development. In particular, a rational-choice interpretation of social capital is introduced, whereby expectations and beliefs play a central role for understanding interactions between individuals. The objectives for the second part of the course are: to understand the relation between culture and institutions; to shed light on how values and beliefs affect the rise of institutions; to investigate the role of individualism and collectivism in the determination of 'good' collective policies.</p> <p>By the end of the course, the student can distinguish between endogenous and exogenous factors in the improvement of human livelihoods; is able to explain why 'bad' policies can result as an outcome of rational collective decisions; understands the conditions for which expectations and beliefs may lead to desirable social outcomes.</p>					
9237 000 000 40344 - 0 - INTERNATIONAL LAW	IUS/13	6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 092 - Discipline giuridiche		B			
<p>Obiettivi: The course gives an introduction to the critical study of the main tenets, the sources and some specific fields of contemporary International law, dedicating a particular attention to the human rights and the humanitarian law. By the end of the course, the student has the basic knowledge and tools to analyze the most significant events which occur within the international community from a legal point of view.</p>					
<p>Obiettivi inglese: The course gives an introduction to the critical study of the main tenets, the sources and some specific fields of contemporary International law, dedicating a particular attention to the human rights and the humanitarian law. By the end of the course, the student has the basic knowledge and tools to analyze the most significant events which occur within the international community from a legal point of view.</p>					

Gruppo: 2) Two courses to be chosen between**TAF: C Ambito: 1144 - Attivita' formative affini o integrative****Cfu min: 12 Cfu max: 12**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
9237 000 000 95684 - 0 - PROJECT-CYCLE MANAGEMENT IN DEVELOPMENT COOPERATION		SECS-P/02		6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1144 - Attivita' formative affini o integrative			C				
Obiettivi: The aim of the seminar is to give the students the basic elements of the Project Cycle Management actually in use among the main international donors, Ngos, United nations agencies and European Commission, Minister of foreign affaires The main objective of the course is to provide the students whit a comprehensive vision of the whole process and of the different phases for the appraisal, description, evaluation of a development project At the end of the course the student is will be able to do a feasibility study, evaluation, conception of a development project. The skills will focus in particular on the use of the Logical framework.							
Obiettivi inglese: The aim of the seminar is to give the students the basic elements of the Project Cycle Management actually in use among the main international donors, Ngos, United nations agencies and European Commission, Minister of foreign affaires The main objective of the course is to provide the students whit a comprehensive vision of the whole process and of the different phases for the appraisal, description, evaluation of a development project At the end of the course the student is will be able to do a feasibility study, evaluation, conception of a development project. The skills will focus in particular on the use of the Logical framework.							
9237 000 000 98927 - 0 - ANTHROPOLOGY OF CLIMATE CHANGE		M-DEA/01		6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 145 - Discipline storiche e geografiche			B				
Obiettivi: The course introduces students to anthropological contributions to understanding anthropogenic climate change and towards efforts to address its effects and its causes. Students will learn to apply anthropological theory to key themes in the field of climate change such as the production of scientific knowledge, activism, conflict, political debate and diplomacy. They will become familiar with indigenous, gendered and decolonial perspectives, the role of local ecological knowledge for producing evidence and for adaptation and mitigation, and holistic approaches to energy technology transitions. Students will learn to articulate climate change in terms of ecological dependencies between human communities and soil, air, forests and water. They will engage actively with ethnographic case studies to be read in advance of class discussions, as a basis for developing critical insight into the multidimensional problem of climate crisis. Through the requirement to produce brief original studies on the subject, they will gain independent research and presentation skills Obiettivi inglese: The course introduces students to anthropological contributions to understanding anthropogenic climate change and towards efforts to address its effects and its causes. Students will learn to apply anthropological theory to key themes in the field of climate change such as the production of scientific knowledge, activism, conflict, political debate and diplomacy. They will become familiar with indigenous, gendered and decolonial perspectives, the role of local ecological knowledge for producing evidence and for adaptation and mitigation, and holistic approaches to energy technology transitions. Students will learn to articulate climate change in terms of ecological dependencies between human communities and soil, air, forests and water. They will engage actively with ethnographic case studies to be read in advance of class discussions, as a basis for developing critical insight into the multidimensional problem of climate crisis. Through the requirement to produce brief original studies on the subject, they will gain independent research and presentation skills							
9237 000 000 95687 - 0 - GLOBAL CHALLENGES: ECOLOGICAL LAW AND THE PLURIVERSE OF CULTURES		IUS/21		6	30/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1144 - Attivita' formative affini o integrative			C				
Obiettivi: Managing cultural diversity and social conflicts and tackling environmental and climate crisis are the two main challenges of our age. Both are interconnected, requesting a global scope of analysis and a comparative approach to understand problems and propose adequate solutions. By trial simulations, students will be led through critical analysis of actual cases. By the end of the course, the student: acquires skills on comparative methodology, in particular applied to the legal field, and knowledge about the different cultural and legal models that have been applied to manage diversity and to tackle environmental issues; is capable of critically analyzing social, cultural and environmental conflicts, from a context-based perspective. Obiettivi inglese: Managing cultural diversity and social conflicts and tackling environmental and climate crisis are the two main challenges of our age. Both are interconnected, requesting a global scope of analysis and a comparative approach to understand problems and propose adequate solutions. By trial simulations, students will be led through critical analysis of actual cases. By the end of the course, the student: acquires skills on comparative methodology, in particular applied to the legal field, and knowledge about the different cultural and legal models that have been applied to manage diversity and to tackle environmental issues; is capable of critically analyzing social, cultural and environmental conflicts, from a context-based perspective.							

9237 000 000 85505 - 0 - HISTORY OF EASTERN EUROPE, NATION-BUILDING AND PROTECTION OF MINORITIES	SPS/06	6	30/0/0/0	No	Voto
--	--------	---	----------	----	------

Ambito:

Obiettivi: Il corso è volto a provvedere lo studente delle principali dinamiche politiche e sociali che hanno coinvolto i paesi dell'area definita all'interno della cornice terminologica di 'Europa Orientale' nel corso dei secoli XX e XXI. Lo studente che abbia frequentato e superato l'esame è in grado di disporre di una solida conoscenza, e di concepire progetti originali di approfondimento scientifico, delle seguenti dinamiche: Il processo di formazione dello stato nazionale moderno, il tema della modernizzazione e l'organizzazione delle nazionalità, in relazione alle diverse congiunture storico-politiche, in Europa Orientale; Le differenti concettualizzazioni dell'etnia e della lingua come principi strutturanti della statualità. L'autodeterminazione dei popoli: maggioranze e minoranze nazionali in Europa Orientale. Conflitti d'età post-sovietica: Zone grigie d'Europa

Obiettivi inglese: The course aims at offering a challenging approach to the major forces instrumental in the shaping of politics, society and culture in Eastern Europe in the XIX and XX centuries. The research focus includes the analysis of the following areas:

The rise of the Nation-State in Eastern Europe

National Majorities and Minorities in Eastern Europe

Self-determination in Soviet and post-Soviet Times: Drawing National Borders

Post-Soviet conflicts: Grey areas and De-facto States

At the end of the course, students have basic knowledge and critical skills in the above mentioned research areas, and they are ready to undertake scientific researches on the contemporary social and political dynamics characterizing Eastern European countries.

9237 000 000 89963 - 0 - HISTORY OF EURO-MEDITERRANEAN POLITICAL SYSTEMS SINCE 1945	M-STO/04	6	30/0/0/0	No	Voto
---	----------	---	----------	----	------

Ambito: 1144 - Attività formative affini o integrative

Obiettivi: The aim of this course is to describe the evolution of the political systems of the countries of the Mediterranean area.

On one hand, the class is going to study the evolution of the political systems of Italy, France, Spain, Portugal and Greece (in these three last cases with a particular attention to the transition to democracy) during the Cold War and after the fall of communism.

On the other hand, the class will focus also on the political evolution of the principal political systems of the main countries of the southern side of Mediterranean, in particular Tunisia, Morocco and Algeria after French decolonization but also Egypt and Turkey.

At the end of the course the idea is to question if we can consider the Mediterranean area as a compact one and in general if we can find similar evolution lines.

Obiettivi inglese: The aim of this course is to describe the evolution of the political systems of the countries of the Mediterranean area.

On one hand, the class is going to study the evolution of the political systems of Italy, France, Spain, Portugal and Greece (in these three last cases with a particular attention to the transition to democracy) during the Cold War and after the fall of communism.

On the other hand, the class will focus also on the political evolution of the principal political systems of the main countries of the southern side of Mediterranean, in particular Tunisia, Morocco and Algeria after French decolonization but also Egypt and Turkey.

At the end of the course the idea is to question if we can consider the Mediterranean area as a compact one and in general if we can find similar evolution lines.

9237 000 000 B1848 - 0 - SOUND ECOLOGIES AND THE ANTHROPOLOGY OF SUSTAINABILITY	M-DEA/01	6	30/0/0/0	No	Voto
---	----------	---	----------	----	------

Ambito:

Obiettivi: This course introduces a new perspective on sustainability by exploring anthropological ideas through case studies focusing on sound and music. Anthropologists and ethnomusicologists have long been interested in how sound and music express different ways of being in the world, of experiencing and imagining existence, and of communicating across species divides. From ancient cosmological ideas about the music of the spheres to the spiritual and medical effects of trance, music may offer alternative ways of knowing and being. Imitation of birdsong and animal calls is important for forest peoples' hunting techniques, and the 'silent spring' heralded the birth of the environmentalist movement. Drumbeats and protest songs animate demonstrations of resistance to environmental destruction. Technological listening and 'sounding' are among the tools scientists use to monitor biodiversity and environmental change. The course will train students to pay attention to the ways in which different senses can condition their perceptions of the environment, and to the part in which music and sound, and the materialities of musical production and sound making, play in human lived worlds. They will develop awareness of the insights that an acoustic approach can bring to questions of environmental sustainability. Students will also have the opportunity to learn to use sound recording to carry out ethnographic research.

Obiettivi inglese: This course introduces a new perspective on sustainability by exploring anthropological ideas through case studies focusing on sound and music. Anthropologists and ethnomusicologists have long been interested in how sound and music express different ways of being in the world, of experiencing and imagining existence, and of communicating across species divides. From ancient cosmological ideas about the music of the spheres to the spiritual and medical effects of trance, music may offer alternative ways of knowing and being. Imitation of birdsong and animal calls is important for forest peoples' hunting techniques, and the 'silent spring' heralded the birth of the environmentalist movement. Drumbeats and protest songs animate demonstrations of resistance to environmental destruction. Technological listening and 'sounding' are among the tools scientists use to monitor biodiversity and environmental change. The course will train students to pay attention to the ways in which different senses can condition their perceptions of the environment, and to the part in which music and sound, and the materialities of musical production and sound making, play in human lived worlds. They will develop awareness of the insights that an acoustic approach can bring to questions of environmental sustainability. Students will also have the opportunity to learn to use sound recording to carry out ethnographic research.

9237 000 000 95688 - 0 - SYSTEMS OF PROTECTION OF FUNDAMENTAL RIGHTS	IUS/09	6	30/0/0/0	No	Voto
--	--------	---	----------	----	------

Ambito: 1144 - Attività formative affini o integrative

Obiettivi: This course provides a wide-ranging survey of conceptual foundations and issues in contemporary human rights law.

The first part of the course is dedicated to the study of the systems of protection of fundamental human rights with particularly reference to the regional contexts such as the American, African and European one.

In the second part of the course major features of human rights' protection are explored through close examination of selected decisions of International Courts, with a special focus on the case law of the European Court of Human Rights.

A special focus is dedicated to the study of cultural rights and of the rights of migrants.

By the end of the course, the student knows the systems of protection of fundamental human rights and is capable not only of understanding the formal set of rules, but also of interpreting both legal provisions and jurisprudence of the main international courts.

Obiettivi inglese: This course provides a wide-ranging survey of conceptual foundations and issues in contemporary human rights law.

The first part of the course is dedicated to the study of the systems of protection of fundamental human rights with particularly reference to the regional contexts such as the American, African and European one.

In the second part of the course major features of human rights' protection are explored through close examination of selected decisions of International Courts, with a special focus on the case law of the European Court of Human Rights.

A special focus is dedicated to the study of cultural rights and of the rights of migrants.

By the end of the course, the student knows the systems of protection of fundamental human rights and is capable not only of understanding the formal set of rules, but also of interpreting both legal provisions and jurisprudence of the main international courts.

Gruppo: 4) One Activity to be chosen among

TAF: F Ambito: 1146 - Tirocini formativi e di orientamento

Cfu min: 8 Cfu max: 8

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
9237 000 000 85509 - 0 - INTERNSHIPS				8	0/0/150/0	No	Giudizio

Ambito: 1146 - Tirocini formativi e di orientamento

Obiettivi: By the end of the internship, the student is able to use the techniques and methods of mediation and negotiation, even in intercultural contexts, as well as the techniques of conflict resolution and peacebuilding. In project management, the student has particularly developed the ability to effectively collaborate even in culturally and professionally heterogeneous groups. From this standpoint, students' thesis projects related to internships' experiences are highly recommended, above all in the case of internships carried out in the context of projects developed by the Programme's social partners.

Obiettivi inglese: By the end of the internship, the student is able to use the techniques and methods of mediation and negotiation, even in intercultural contexts, as well as the techniques of conflict resolution and peacebuilding. In project management, the student has particularly developed the ability to effectively collaborate even in culturally and professionally heterogeneous groups. From this standpoint, students' thesis projects related to internships' experiences are highly recommended, above all in the case of internships carried out in the context of projects developed by the Programme's social partners.

9237 000 000 95693 - 0 - WORKSHOP ON INNOVATIVE, TRANSCULTURAL AND PARTICIPATORY METHODOLOGIES	4	6/36/0/0	No	Giudizio
Ambito: 1147 - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	F			
Obiettivi: The workshop aims at illustrating and discussing some of the methods and tools that are adopted in the development, human rights and cultural heritage fields with the aim of facilitating the recognition and valuing of pluralism and interculturality, as well as the development of respectful transcultural dynamics, ensuring the participation of all the actors and the inclusion of the most vulnerable groups. By the end of the workshop, the student has acquired a sound knowledge of the most used participatory and transcultural methodologies and tools and is capable of applying them in projects and activities for the protection of human rights and cultural heritage.				
Obiettivi inglese: The workshop aims at illustrating and discussing some of the methods and tools that are adopted in the development, human rights and cultural heritage fields with the aim of facilitating the recognition and valuing of pluralism and interculturality, as well as the development of respectful transcultural dynamics, ensuring the participation of all the actors and the inclusion of the most vulnerable groups. By the end of the workshop, the student has acquired a sound knowledge of the most used participatory and transcultural methodologies and tools and is capable of applying them in projects and activities for the protection of human rights and cultural heritage.				
9237 000 000 95694 - 0 - WORKSHOP ON MANAGEMENT AND DESIGN OF EU INTERNATIONAL COOPERATION AND DEVELOPMENT PROJECTS	4	6/36/0/0	No	Giudizio
Ambito: 1147 - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	F			
Obiettivi: The workshop aims at presenting the current EU international cooperation and development policy, its main objectives and goals, its geographical and sector approaches and the major aid instruments employed as well as at familiarizing the student with the method and tools for the project design and management in the context of EU promotion of human rights and cultural heritage. By the end of the workshop, the student: has acquired a sound knowledge of the current EU international cooperation and development policy; is able to search and respond to the most relevant calls for proposals in the field of human rights and cultural heritage.				
Obiettivi inglese: The workshop aims at presenting the current EU international cooperation and development policy, its main objectives and goals, its geographical and sector approaches and the major aid instruments employed as well as at familiarizing the student with the method and tools for the project design and management in the context of EU promotion of human rights and cultural heritage. By the end of the workshop, the student: has acquired a sound knowledge of the current EU international cooperation and development policy; is able to search and respond to the most relevant calls for proposals in the field of human rights and cultural heritage.				
9237 000 000 85511 - 0 - WORKSHOP ON MONITORING AND EVALUATION OF DEVELOPMENT COOPERATION PROJECTS	4	6/36/0/0	No	Giudizio
Ambito:	F			
Obiettivi: The workshop will introduce how monitoring and evaluation (M&E) – also known as Monitoring, Evaluation and Learning (MEL) – works theoretically and practically. The workshop will move from models underpinning the MEL system and its conceptualisation to the operationalisation by the Organisation for Economic Co-operation and Development - Development Assistance Committee (OECD-DAC) and other international organisations. It will analyse the main steps and practicalities of a MEL process, from the M&E design to the final evaluation. Ethical issues, conflict sensitivity and the recent debate on decolonising M&E will also be critically analysed and discussed. At the end of the workshop, students will be equipped with basic knowledge of the M&E systems. They will also have an understanding of how M&E is implemented by the main international organisations (World Bank, European Union, United Nations, etc.) and non-governmental organisations in different sectors (humanitarian, development and peacebuilding).				
Obiettivi inglese: The workshop will introduce how monitoring and evaluation (M&E) – also known as Monitoring, Evaluation and Learning (MEL) – works theoretically and practically. The workshop will move from models underpinning the MEL system and its conceptualisation to the operationalisation by the Organisation for Economic Co-operation and Development - Development Assistance Committee (OECD-DAC) and other international organisations. It will analyse the main steps and practicalities of a MEL process, from the M&E design to the final evaluation. Ethical issues, conflict sensitivity and the recent debate on decolonising M&E will also be critically analysed and discussed. At the end of the workshop, students will be equipped with basic knowledge of the M&E systems. They will also have an understanding of how M&E is implemented by the main international organisations (World Bank, European Union, United Nations, etc.) and non-governmental organisations in different sectors (humanitarian, development and peacebuilding).				
9237 000 000 95692 - 0 - WORKSHOP ON PROJECTS FOR INVENTORYING, PRESERVING, AND DISSEMINATING INNOVATIVE TRADITIONAL KNOWLEDGE	4	6/36/0/0	No	Giudizio
Ambito: 1147 - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	F			
Obiettivi: The workshop aims at introducing students to the activities and projects of ITKI – International Traditional Knowledge Institute: mainly the creation of a data bank of traditional techniques and sustainable technologies that will become a prime source of visibility and certification for ideas, practices, and businesses committed to the preservation of landscapes, ecosystems and cultural heritage. Through ITKI, traditional solutions and innovative proposals are being disseminated by the 800+ UNESCO sites worldwide and by an international network of foundations, study centers, experts and practitioners. By the end of the workshop, students will be able to join the building and implementation of the ITKI DataBase, available to governors, local authorities, and citizens, and participate in projects concerning the application of innovative traditional knowledge to the sustainable development and management of natural and cultural heritage. In this regard, students' internships could be carried out within projects currently run by the Institute.				
Obiettivi inglese: The workshop aims at introducing students to the activities and projects of ITKI – International Traditional Knowledge Institute: mainly the creation of a data bank of traditional techniques and sustainable technologies that will become a prime source of visibility and certification for ideas, practices, and businesses committed to the preservation of landscapes, ecosystems and cultural heritage. Through ITKI,				

traditional solutions and innovative proposals are being disseminated by the 800+ UNESCO sites worldwide and by an international network of foundations, study centers, experts and practitioners.

By the end of the workshop, students will be able to join the building and implementation of the ITKI DataBase, available to governors, local authorities, and citizens, and participate in projects concerning the application of innovative traditional knowledge to the sustainable development and management of natural and cultural heritage. In this regard, students' internships could be carried out within projects currently run by the Institute.

Gruppo: 5) Final assessment

TAF: E Ambito: 1018 - Per la prova finale

Cfu min: 16 Cfu max: 16

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
9237 000 000 60750 - 0 - FINAL EXAMINATION				16	0/0/400/0	No	Voto
Ambito: 1018 - Per la prova finale			E				
<p>Obiettivi: As a final exam the student is required to write and defend a thesis on a topic agreed with his/her advisor. The thesis aims at being a test bed for the student's capacities for developing and carrying out researches on innovative topics, highlighting his/her analytical and critical capacities and the training acquired during the years of specialization, so that it may provide a proper reference for the labour market. It is highly recommended the thesis be elaborated through the experience provided by the internship and traineeship experience expected in the programme, carried out at institutions, non-governmental organizations, associations active in the field of international cooperation or related areas.</p> <p>Obiettivi inglese: As a final exam the student is required to write and defend a thesis on a topic agreed with his/her advisor. The thesis aims at being a test bed for the student's capacities for developing and carrying out researches on innovative topics, highlighting his/her analytical and critical capacities and the training acquired during the years of specialization, so that it may provide a proper reference for the labour market. It is highly recommended the thesis be elaborated through the experience provided by the internship and traineeship experience expected in the programme, carried out at institutions, non-governmental organizations, associations active in the field of international cooperation or related areas.</p>							
9237 000 000 86333 - 0 - FINAL EXAMINATION (4 CFU)				4	0/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1018 - Per la prova finale			E				
<p>Obiettivi: As a final exam the student is required to write and defend a thesis on a topic agreed with his/her advisor. The thesis aims at being a test bed for the student's capacities for developing and carrying out researches on innovative topics, highlighting his/her analytical and critical capacities and the training acquired during the years of specialization, so that it may provide a proper reference for the labour market. It is highly recommended the thesis be elaborated through the experience provided by the internship and traineeship experience expected in the programme, carried out at institutions, non-governmental organizations, associations active in the field of international cooperation or related areas.</p> <p>Obiettivi inglese: As a final exam the student is required to write and defend a thesis on a topic agreed with his/her advisor. The thesis aims at being a test bed for the student's capacities for developing and carrying out researches on innovative topics, highlighting his/her analytical and critical capacities and the training acquired during the years of specialization, so that it may provide a proper reference for the labour market. It is highly recommended the thesis be elaborated through the experience provided by the internship and traineeship experience expected in the programme, carried out at institutions, non-governmental organizations, associations active in the field of international cooperation or related areas.</p>							
9237 000 000 86267 - 2 - INTERNSHIP FOR PREPARATION FOR THE FINAL EXAMINATION (12 CFU)				12	0/0/300/0	No	Giudizio
Ambito: 1018 - Per la prova finale			E				
<p>Obiettivi: During the internship for the preparation of the final examination, the student carries out research and/or practical activities in a company/organisation based abroad. The internship allows the student to acquire knowledge and professional skills useful for the preparation of the final dissertation</p> <p>Obiettivi inglese: During the internship for the preparation of the final examination, the student carries out research and/or practical activities in a company/organisation based abroad. The internship allows the student to acquire knowledge and professional skills useful for the preparation of the final dissertation</p>							

9237 000 000 86266 - 0 - PREPARATION FOR THE FINAL EXAMINATION ABROAD (12 CFU)

12

0/0/100/0

No

Giudizio

Ambito: 1018 - Per la prova finale

E

Obiettivi: As a preparation for the final exam the student is required to write and defend a thesis on a topic agreed with his/her advisor. The thesis aims at being a test bed for the student's capacities for developing and carrying out researches on innovative topics, highlighting his/her analytical and critical capacities and the training acquired during the years of specialization, so that it may provide a proper reference for the labour market.

It is highly recommended the thesis be elaborated through the experience provided by the internship and traineeship experience expected in the programme, carried out at institutions, non-governmental organizations, associations active in the field of international cooperation or related areas.

Obiettivi inglese: As a preparation for the final exam the student is required to write and defend a thesis on a topic agreed with his/her advisor. The thesis aims at being a test bed for the student's capacities for developing and carrying out researches on innovative topics, highlighting his/her analytical and critical capacities and the training acquired during the years of specialization, so that it may provide a proper reference for the labour market.

It is highly recommended the thesis be elaborated through the experience provided by the internship and traineeship experience expected in the programme, carried out at institutions, non-governmental organizations, associations active in the field of international cooperation or related areas.

Note: Students must enter by themselves in their study plan the learning activity "Preparation for the final examination abroad", but it will only be recognized if performed as part of grants for the preparation of the finale examination abroad or mobility programs of the University of Bologna for study abroad.

Gruppo: Elective learning activities**TAF: D Ambito: 1008 - A scelta dello studente****Cfu min: 12 Cfu max: 12** Num. Esami: 1 Num. Idoneità: 0

Il Dipartimento garantisce che, ai fini del rispetto del limite massimo di 12 esami/5 idoneità i CFU a scelta saranno acquisibili con 1 esami e 0 idoneità

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	-------	------

3) Elective learning activities

0-12

9237 000 000 95708 - 0 - HISTORY OF RELATIONS BETWEEN EUROPE AND LATIN AMERICA IN CONTEMPORARY AGE

SPS/05

6 30/0/0/0

No

Voto

C

Ambito: 1144 - Attivita' formative affini o integrative

Obiettivi: Course unit's purpose is to reconstruct the remains in the contemporary history of cultural encounters and clashes following the "Atlantic" conquests and Iberian advance in the (north-central and southern) Americas. A process that somehow produced a complex relationship between Euro-Mediterranean cultures and the multicultural Amerindian and Hispano-American world. After completing the course the student is able to deal with some complex issues, such as the construction of the nation-state relationship after independence and the end of the Spanish monarchy, the reconsideration of the past and the idea of mestizaje, the relations between the Latino-American and Anglo-Saxon worlds, the relations between political, religious, social and cultural institutions, up to the construction of networks of solidarity and of new Euro-American bonds during the Cold War, the great dictatorships, the theory of dependency and international campaigns for the protection of human rights.

Obiettivi inglese: Course unit's purpose is to reconstruct the remains in the contemporary history of cultural encounters and clashes following the "Atlantic" conquests and Iberian advance in the (north-central and southern) Americas. A process that somehow produced a complex relationship between Euro-Mediterranean cultures and the multicultural Amerindian and Hispano-American world. After completing the course the student is able to deal with some complex issues, such as the construction of the nation-state relationship after independence and the end of the Spanish monarchy, the reconsideration of the past and the idea of mestizaje, the relations between the Latino-American and Anglo-Saxon worlds, the relations between political, religious, social and cultural institutions, up to the construction of networks of solidarity and of new Euro-American bonds during the Cold War, the great dictatorships, the theory of dependency and international campaigns for the protection of human rights.

9237 000 000 85507 - 0 - ARABIC LANGUAGE

L-OR/12

6 30/0/0/0

No

Voto

Ambito:

Obiettivi: The course aims at making students acquainted with the basic structure of the Arabic language, with specific reference to economic and political lexicon, while educating to the knowledge and understanding of contemporary Arab culture. By the end of the course unit, the student is able to understand the declensions and conjugations of the Arabic language as well as to have knowledge of the main aspects of contemporary Arab culture.

Obiettivi inglese: The course aims at making students acquainted with the basic structure of the Arabic language, with specific reference to economic and political lexicon, while educating to the knowledge and understanding of contemporary Arab culture. By the end of the course unit, the student is able to understand the declensions and conjugations of the Arabic language as well as to have knowledge of the main aspects of contemporary Arab culture.

9237 000 000 B5070 - 2 - ENVIRONMENTAL CRISES AND NATURAL RESOURCES MANAGEMENT	SPS/13	6	30/0/0/0	No	Voto
D					
<p>Ambito: 1008 - A scelta dello studente</p> <p>Obiettivi: As we reach and exceed “planetary limits,” we are confronted to a multiplicity of environmental crises and a simultaneous shortage of natural resources, from clean air and drinkable water to arable land and essential ores. In such a context, humanity is faced with a situation in which it has to address potentially existential threats with dwindling access to resources. At the end of the “age of abundance”, the management of natural resources is therefore becoming a crucial issue, which requires careful and urgent attention.</p> <p>By the end of the course, the student: is familiar with environmental studies literature, and be able to identify and understand some of the most acute shortages of natural resources, both current and projected; has gained knowledge of a variety of different property and ownership regimes, and their respective advantages and challenges; has gained a broad understanding of the trade-offs and synergies between agricultural and industrial policies, as well as their impact on welfare and levels of inequality, both between and within countries.</p> <p>Obiettivi inglese: As we reach and exceed “planetary limits,” we are confronted to a multiplicity of environmental crises and a simultaneous shortage of natural resources, from clean air and drinkable water to arable land and essential ores. In such a context, humanity is faced with a situation in which it has to address potentially existential threats with dwindling access to resources. At the end of the “age of abundance”, the management of natural resources is therefore becoming a crucial issue, which requires careful and urgent attention.</p> <p>By the end of the course, the student: is familiar with environmental studies literature, and be able to identify and understand some of the most acute shortages of natural resources, both current and projected; has gained knowledge of a variety of different property and ownership regimes, and their respective advantages and challenges; has gained a broad understanding of the trade-offs and synergies between agricultural and industrial policies, as well as their impact on welfare and levels of inequality, both between and within countries.</p>					
9237 000 000 95980 - 0 - GLOBALIZATION, DEMOCRACY AND HUMAN RIGHTS	SPS/02	6	30/0/0/0	No	Voto
D					
<p>Ambito: 1008 - A scelta dello studente</p> <p>Obiettivi: Globalization is a complex phenomenon that has had a defining impact on the space and timing of politics, as well as on the meaning of the most important Western political concepts, their mutual relationships and the related practices, and that requires to be critically investigated. In this light, the course aims at discussing the political impact of globalization by paying particular attention to the ways in which democracy and human rights have been both globally affirmed, significantly resignified and exposed to new forms of violation. By the end of the course, the student: knows the main theoretical approaches to globalization, its historical roots and impact in political terms; is capable of contextualizing the historical dynamics that have led to the resignification of some crucial political concepts – from democracy and human rights, to sovereignty, security, identity, and equality–, as well as to the emergence of new keywords (governance, vulnerability, risk) and new forms of subjectivation (e.g., ‘global children’); is capable of critically assessing the ways in which those concepts are used in the political discourse.</p> <p>Obiettivi inglese: Globalization is a complex phenomenon that has had a defining impact on the space and timing of politics, as well as on the meaning of the most important Western political concepts, their mutual relationships and the related practices, and that requires to be critically investigated. In this light, the course aims at discussing the political impact of globalization by paying particular attention to the ways in which democracy and human rights have been both globally affirmed, significantly resignified and exposed to new forms of violation. By the end of the course, the student: knows the main theoretical approaches to globalization, its historical roots and impact in political terms; is capable of contextualizing the historical dynamics that have led to the resignification of some crucial political concepts – from democracy and human rights, to sovereignty, security, identity, and equality–, as well as to the emergence of new keywords (governance, vulnerability, risk) and new forms of subjectivation (e.g., ‘global children’); is capable of critically assessing the ways in which those concepts are used in the political discourse.</p>					
9237 000 000 94473 - 2 - HISTOIRE CONTEMPORAINE DE L'AFRIQUE DU NORD ET DU MOYEN-ORIENT	SPS/13	6	30/0/0/0	No	Voto
D					
<p>Ambito: 1008 - A scelta dello studente</p> <p>Obiettivi: Le cours se concentre sur les régions du Moyen-Orient et de l'Afrique du Nord aux XXe et XXIe siècles. Il adopte une approche historique pour examiner la nature de l'autorité politique, les complexes relations entre l'Islam et la politique au cours de la profonde sécularisation du XXe siècle, ainsi que la résurgence successive des thèmes religieux dans la politique nationale et mondiale. Le cours vise aussi à examiner les défis de la démocratie, l'héritage du passé dans l'appartenance nationale et transnationale et la fondation des institutions politiques dans la région du MENA, en mettant l'accent sur le contexte de l'après-guerre froide. À la fin du cours les étudiants auront acquis la connaissance de l'histoire contemporaine de ces régions en s'intéressant aux questions sociales, économiques et politiques et aux théories and concepts principaux concernant la formation des États arabes contemporains</p>					
9237 000 000 95690 - 0 - HISTORY AND INSTITUTIONS OF ASIA	SPS/14	6	30/0/0/0	No	Voto
D					
<p>Ambito: 1008 - A scelta dello studente</p> <p>Obiettivi: The aim of this course is to explore the role East Asia plays in the international political system and how that role will develop in the coming years. By the end of the course, the students is able to handle a set of topics related to historical and contemporary patterns of state relations in East Asia, including East Asian development models, human rights issues, the role of regional multilateral institutions, environmental and security challenges, and other related global questions.</p> <p>Obiettivi inglese: The aim of this course is to explore the role East Asia plays in the international political system and how that role will develop in the coming years. By the end of the course, the students is able to handle a set of topics related to historical and contemporary patterns of state relations in East Asia, including East Asian development models, human rights issues, the role of regional multilateral institutions,</p>					

environmental and security challenges, and other related global questions.

9237 000 000 75073 - 2 - HUMANITARIAN COMMUNICATION	SPS/08	6	30/0/0/0	No	Voto
D					
<p>Ambito: 1008 - A scelta dello studente</p> <p>Obiettivi: At the end of the course, the student will be able to understand and analyze the way the western media covers the developing world and the humanitarian emergencies. Being more specific, the student will be able to understand and analyze: - the emerging and historical humanitarian narratives, with particular reference to the way in which the activities of NGOs are reported; - how we understand and explain faraway disasters; - how the media representations of suffering and violence has changed in the post cold war period and in the digital era; - the relationship between media, aid, corporate communication and branding; - the relationship between power, media and migration.</p> <p>Obiettivi inglese: At the end of the course, the student will be able to understand and analyze the way the western media covers the developing world and the humanitarian emergencies. Being more specific, the student will be able to understand and analyze: - the emerging and historical humanitarian narratives, with particular reference to the way in which the activities of NGOs are reported; - how we understand and explain faraway disasters; - how the media representations of suffering and violence has changed in the post cold war period and in the digital era; - the relationship between media, aid, corporate communication and branding; - the relationship between power, media and migration.</p>					
9237 000 000 95685 - 0 - INTERNSHIPS (6 CFU)		6	0/0/150/0	No	Giudizio
S					
<p>Ambito: 1146 - Tirocini formativi e di orientamento</p> <p>Obiettivi: By the end of the internship, the student is able to use the techniques and methods of mediation and negotiation, even in intercultural contexts, as well as the techniques of conflict resolution and peacebuilding. In project management, the student has particularly developed the ability to effectively collaborate even in culturally and professionally heterogeneous groups. From this standpoint, students' thesis projects related to internships' experiences are highly recommended, above all in the case of internships carried out in the context of projects developed by the Programme's social partners.</p> <p>Obiettivi inglese: By the end of the internship, the student is able to use the techniques and methods of mediation and negotiation, even in intercultural contexts, as well as the techniques of conflict resolution and peacebuilding. In project management, the student has particularly developed the ability to effectively collaborate even in culturally and professionally heterogeneous groups. From this standpoint, students' thesis projects related to internships' experiences are highly recommended, above all in the case of internships carried out in the context of projects developed by the Programme's social partners.</p>					
9237 000 000 95691 - 0 - LANDSCAPES OF POST-URBANITY: NATURE, INFRASTRUCTURE, SEMANTICS	ICAR/15	6	30/0/0/0	No	Voto
D					
<p>Ambito: 1008 - A scelta dello studente</p> <p>Obiettivi: A novel landscape has emerged during the last century beyond the traditional boundaries of contained settlements. Infrastructures have crawled over rural fabrics, agricultural systems, and natural features, grounding new cultural formations along. Symmetrically, new forms of post-urban citizenship have arisen. Some assert that the world has become one city, but the divide between the privileged and the unprotected has grown incrementally crude. By the end of the course, the student can: read a contemporary landscape and its constitutive components, i.e., natural, structural, and societal; interpret the relational logics of such a heterogeneous mosaic across the spheres of its spatial configuration, metabolic functioning, and semantics; frame the attributes of the post-urban condition, vis-à-vis the evolving notion of the universal rights of individuals, communities, and the newly acknowledged agencies of our age, such as animals, flora, and natural features.</p> <p>Obiettivi inglese: A novel landscape has emerged during the last century beyond the traditional boundaries of contained settlements. Infrastructures have crawled over rural fabrics, agricultural systems, and natural features, grounding new cultural formations along. Symmetrically, new forms of post-urban citizenship have arisen. Some assert that the world has become one city, but the divide between the privileged and the unprotected has grown incrementally crude. By the end of the course, the student can: read a contemporary landscape and its constitutive components, i.e., natural, structural, and societal; interpret the relational logics of such a heterogeneous mosaic across the spheres of its spatial configuration, metabolic functioning, and semantics; frame the attributes of the post-urban condition, vis-à-vis the evolving notion of the universal rights of individuals, communities, and the newly acknowledged agencies of our age, such as animals, flora, and natural features.</p>					
9237 000 000 93501 - 2 - REMAPPING THE POST-SOVIET SPACE	SPS/06	6	30/0/0/0	Si	Voto
D					
<p>Ambito: 1008 - A scelta dello studente</p> <p>Obiettivi: The course is divided into two separate - yet connected - parts. During the first lecture block, we discuss alternative interpretations about the role of 'institutions' in the process of human development. Taken together, culture and institutions are the results of endogenous choices. They are influenced by geography, technology, epidemics, conflicts, history, as well as unexpected exogenous events. The second part of the course focuses on how markets and societies can achieve coordinated decisions across individuals. We address the role of both individual and social values as determinants of collective choices. We dwell into the role of 'social capital' for human development. In particular, a rational-choice interpretation of social capital is introduced, whereby expectations and beliefs play a central role for understanding interactions between individuals. The objectives for the second part of the course are: to understand the relation between culture and institutions; to shed light on how values and beliefs affect the rise of institutions; to investigate the role of individualism and collectivism in the determination of 'good' collective policies.</p> <p>Obiettivi inglese: By the end of the course, the student: is able to explain why 'bad' policies can result as an outcome of rational collective decisions; can identify the conditions that prevent 'bad' institutions from changing over time; understands the conditions for which expectations and beliefs may lead to desirable social outcomes; can distinguish between endogenous and exogenous factors in the improvement of human livelihoods; can critically assess alternative theoretical interpretations on the role of institutions for the process of development.</p>					

Obiettivi inglese: The course is divided into two separate - yet connected - parts. During the first lecture block, we discuss alternative interpretations about the role of 'institutions' in the process of human development. Taken together, culture and institutions are the results of endogenous choices. They are influenced by geography, technology, epidemics, conflicts, history, as well as unexpected exogenous events. The second part of the course focuses on how markets and societies can achieve coordinated decisions across individuals. We address the role of both individual and social values as determinants of collective choices. We dwell into the role of 'social capital' for human development. In particular, a rational-choice interpretation of social capital is introduced, whereby expectations and beliefs play a central role for understanding interactions between individuals. The objectives for the second part of the course are: to understand the relation between culture and institutions; to shed light on how values and beliefs affect the rise of institutions; to investigate the role of individualism and collectivism in the determination of 'good' collective policies. By the end of the course, the student: is able to explain why 'bad' policies can result as an outcome of rational collective decisions; can identify the conditions that prevent 'bad' institutions from changing over time; understands the conditions for which expectations and beliefs may lead to desirable social outcomes; can distinguish between endogenous and exogenous factors in the improvement of human livelihoods; can critically assess alternative theoretical interpretations on the role of institutions for the process of development.

9237 000 000 88263 - 0 - STATISTICAL ANALYSIS AND MODELLING

SECS-S/01

6

30/0/0/0

No

Voto

Ambito: 1008 - A scelta dello studente

D

Obiettivi: At the end of the course, the student learns major statistical methods to deal with ecological, economical and social data, both using univariate and multivariate approaches. The student will have the capacity to deal with the practical applications of several statistical methods to real world case and data.

Obiettivi inglese: At the end of the course, the student learns major statistical methods to deal with ecological, economical and social data, both using univariate and multivariate approaches. The student will have the capacity to deal with the practical applications of several statistical methods to real world case and data.

9237 000 000 99159 - 0 - THE INTERNATIONAL LAW ON SUSTAINABLE DEVELOPMENT

IUS/13

6

30/0/0/0

No

Voto

Ambito: 1008 - A scelta dello studente

D

Obiettivi: Since the 1987 Brundtland Report, the principle of sustainable development established itself as one of the distinctive features of the international community and national policies, until it led, in 2015, to the adoption by consensus, by the General Assembly of the United Nations, of the 2030 Agenda with its sustainable development goals (SDGs). Sustainable development and the 17 SDGs of the 2030 Agenda are now recalled by the main international agreements - not only those relating to the environment, but also the treaties on trade liberalization and the protection of investments - while the protection of cultural heritage is recognized as an articulation of the very notion of sustainable development. Sustainable development and SDGs are increasingly referred to in the international case law (from the International Court of Justice to the adjudicating bodies of the WTO, and the arbitration tribunals on investments), and are placed at the basis of the formulation of national, regional and international policies, in particular the reform processes of the main international cooperation systems, starting with the World Trade Organization. The aim of this course is to provide the student with the knowledge of the impact of sustainable development on International Law and thus on our society, showing how economic development needs to be constantly combined with environmental protection and social progress, and through which tools this integrated approach may be achieved. The course will also illustrate the way in which the principle of sustainable development is considered and applied by institutions, administrations and judicial bodies, with the constant search for the systematic involvement of civil society.

Obiettivi inglese: Since the 1987 Brundtland Report, the principle of sustainable development established itself as one of the distinctive features of the international community and national policies, until it led, in 2015, to the adoption by consensus, by the General Assembly of the United Nations, of the 2030 Agenda with its sustainable development goals (SDGs). Sustainable development and the 17 SDGs of the 2030 Agenda are now recalled by the main international agreements - not only those relating to the environment, but also the treaties on trade liberalization and the protection of investments - while the protection of cultural heritage is recognized as an articulation of the very notion of sustainable development. Sustainable development and SDGs are increasingly referred to in the international case law (from the International Court of Justice to the adjudicating bodies of the WTO, and the arbitration tribunals on investments), and are placed at the basis of the formulation of national, regional and international policies, in particular the reform processes of the main international cooperation systems, starting with the World Trade Organization. The aim of this course is to provide the student with the knowledge of the impact of sustainable development on International Law and thus on our society, showing how economic development needs to be constantly combined with environmental protection and social progress, and through which tools this integrated approach may be achieved. The course will also illustrate the way in which the principle of sustainable development is considered and applied by institutions, administrations and judicial bodies, with the constant search for the systematic involvement of civil society.

Legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia attività formativa (A-di base; B-caratterizzanti; C-affini o integrative; F-ulteriori attività formative; D-a scelta autonoma dello studente; S- stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali; E-per la prova finale)

SSD: settore scientifico disciplinare

F/E/L/N: indica le ore Frontali/Esercitazioni/Laboratori/Ore di esercitazione e/o laboratorio tenute da non docenti

Freq.: segnala l'esistenza di un obbligo di frequenza

Ver.: indica la modalità di verifica del profitto finale

TIP.: indica la tipologia delle forme didattiche. Queste possono essere CON: convenzionali, E-L: in e-learning, MIX: miste, C/E: convenzionali e/o e-learning. Il corso di studio può definire annualmente una delle modalità.